



Rassegna Stampa

da Lunedì 23 ottobre 2023 a Martedì 24 ottobre 2023

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
5	Corriere della Sera - Ed. Brescia	24/10/2023	Palazzo Lombardia prenota 100 milioni per ottimizzare l'uso delle risorse idriche	4
19	Cronache di Caserta	24/10/2023	Brevi - Recale, debiti: il Comune raggiunge l'accordo con il Consorzio di bonifica	5
1+6	Cronache Lucane	24/10/2023	Multifunzionalità, agriturismo e fattorie didattiche: delegazione Fao accolta dall'Alsia su	6
1+10	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	24/10/2023	Alla fine i lavori da 30 milioni lungo l'Adigetto	7
4	Il Resto del Carlino - Ed. Cesena	24/10/2023	"Rio Marano avra' la vasca di laminazione"	8
VIII	La Gazzetta del Mezzogiorno	24/10/2023	Verde urbano, anche Santeramo rientra nel progetto Pnrr per la riforestazione (A.Carato)	9
23	La Nazione - Ed. Arezzo	24/10/2023	Sassi scesi a valle per il maltempo. Torrente in sicurezza	10
2	La Nazione - Ed. Massa	24/10/2023	Monitoraggio degli impianti in tempo reale Sistema di telecontrollo al Consorzio di bonifica	11
6	La Provincia (CR)	24/10/2023	Gli interventi prioritari	12
45	La Stampa - Ed. Vercelli	24/10/2023	In arrivo altri 4,5 milioni di euro. Trino puo' ultimare lo scolmatore	13
23	La Voce di Mantova	24/10/2023	Controllo piene: Terre dei Gonzaga al lavoro sull'argine golenale Digagnola-Po Morto	14
1+24	La Voce di Mantova	24/10/2023	Un bosco urbano vicino alle scuole Al via i lavori	15
18	L'Arena	24/10/2023	Stop alle alluvioni, pronti ad alzare il ponte sull'Alpone	16
28	Liberta'	24/10/2023	Rocca, finisce l'incubo. Trovati i 500mila euro. Sara' ricostruito il ponte	17
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Agricolae.eu	24/10/2023	Anbi Lombardia. Irrigazione, progetti per 260 milioni di euro	18
	Agricolae.eu	24/10/2023	Gestione idrica, Vincenzi (Anbi), al vertice di EUWMA: contrastare contrapposizione tra agricoltura	19
	Affaritaliani.it	24/10/2023	ANBI, subentrato il Presidente Vincenzi alla guida della EUWMA	20
	Agricoltura.it	24/10/2023	In Lombardia al via un piano di interventi per la sostenibilita' idrica	22
	Arezzo24.net	24/10/2023	Erosione invade il torrente, a rischio ciclabile: completata difesa di sponda Ar24Tv	24
	Canaleenergia.com	24/10/2023	EUWMA, gestione dei bacini idrici e ambiente la sinergia possibile	27
	Comune.latina.it	24/10/2023	Puliamo il mondo: tre giorni di iniziative sul litorale di Latina	29
	Ilrestodelcarlino.it	24/10/2023	"Rio Marano avra' la vasca di laminazione"	30
	Imille.com	24/10/2023	Francesco Vincenzi e' il nuovo Presidente dell'assemblea Euwma	32
	Lacittadisalerno.it	24/10/2023	Ok alla bonifica del fiume Tanagro	34
	Lanazione.it	24/10/2023	Consorzio, via le ferite da Cerfone e Padonchia	36
	Lanazione.it	24/10/2023	Monitoraggio degli impianti in tempo reale. Sistema di telecontrollo al Consorzio di bonifica	39
	Larena.it	24/10/2023	Alluvioni, pronto il progetto per alzare il ponte sull'Alpone L'Arena	41
	Latinaoggi.eu	24/10/2023	Puliamo il mondo: tre giorni di iniziative sul litorale di Latina	43
	Malpensa24.it	24/10/2023	Collegamento Malpensa-Panperduto, progetto pilota di mobilita' sostenibile	44
	Milanotoday.it	24/10/2023	Il piano della Regione per contrastare la siccita' (che potrebbe tornare)	46
	Quibrescia.it	24/10/2023	Irrigazione: da Anbi progetti per 260 milioni di euro	47
	Ravennatoday.it	24/10/2023	"Siccita' e alluvioni, due facce di un solo problema", se ne parla in un convegno	49
	Risoitaliano.eu	24/10/2023	SICCITA': LA LOMBARDIA HA SCELTO DOVE INVESTIRE	51
	Saturnonotizie.it	24/10/2023	Monterchi, via le "ferite" dai torrenti Cerfone e Padonchia	53
	Settesere.it	24/10/2023	Bagnacavallo, la sindaca Proni a 150 giorni dall'alluvione:...	56

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Viverebologna.it	24/10/2023	Francesco Vincenzi (Anbi) e' il nuovo presidente dell'assemblea EUWMA . Notizie Bologna notizie per	58
	Comolive.it	23/10/2023	Agricoltura: per il 2024 da Regione 10 mln per manutenzione e bonifica	60
	Comolive.it	23/10/2023	Settore idrico: opere prioritarie per evitare il rischio siccita'	62
	Imprese-lavoro.com	23/10/2023	Regione Lombardia, settore Idrico: scelte le opere prioritarie per evitare rischio siccita'	64
	It.advfn.com	23/10/2023	Lombardia: 10 milioni per manutenzione strutture irrigue e bonifiche	66
	Mi-Lorenteggio.com	23/10/2023	AGRICOLTURA, BEDUSCHI: PER IL 2024 DA REGIONE 10 MILIONI PER INTERVENTI MANUTENZIONE E MODERNIZZAZIO	67
	Mi-Lorenteggio.com	23/10/2023	SETTORE IDRICO, ASSESSORE SERTORI: REGIONE HA SCELTO LE OPERE PRIORITARIE PER EVITARE IL RISCHIO SIC	70
	Primalavaltellina.it	23/10/2023	Regione Lombardia approva interventi prioritari per la sicurezza idrica	72
	Resegoneonline.it	23/10/2023	Agricoltura: per il 2024 da Regione 10 mln per manutenzione e bonifica	74
	Resegoneonline.it	23/10/2023	Settore idrico: opere prioritarie per evitare il rischio siccita'	76
	Valtellinanews.it	23/10/2023	Agricoltura: per il 2024 da Regione 10 mln per manutenzione e bonifica	78
	Valtellinanews.it	23/10/2023	Settore idrico: opere prioritarie per evitare il rischio siccita'	80
	Viveremilano.info	23/10/2023	2024, da Regione 10 milioni per strutture irrigue e di bonifica - Dalla Lombardia - Vivere Milano	82
	Viveremilano.info	23/10/2023	Settore idrico: scelte opere prioritarie contro rischio 'siccita'	84

I fondi per lago d'Idro, seriola di Chiari, canale Virgilio

Il piano

● Il progetto principale (97 milioni) riguarda la realizzazione di una nuova galleria di svaso sul lago d'Idro. Ci sono poi 37 milioni per il canale Virgilio e 7,5 milioni per l'efficientamento della Seriola nel distretto di Chiari

Palazzo Lombardia prenota 100 milioni per ottimizzare l'uso delle risorse idriche

Visto l'avanzare delle estati siccitose Regione Lombardia prenota circa cento milioni per interventi tesi ad ottimizzare la risorsa idrica. Il principale — vale 97 milioni di cui 37 chiesti da Regione — riguarda le nuove opere per la messa in sicurezza del lago d'Idro (di fatto la nuova galleria di svaso, per la quale c'è già il progetto esecutivo ma è in atto un contenzioso con le associazioni ambientaliste). Ci sono poi 37,3 milioni chiesti per il Consorzio di bonifica Garda-Chiese, che deve adeguare e mettere in sicurezza il sistema irriguo del canale Virgilio. E ancora: quasi 7,5 al consorzio di bonifica Oglio-Mella per ridurre perdite le irrigue e adottare il

telecontrollo delle paratoie automatiche del distretto irriguo della Seriola nuova di Chiari. Infine 8,4 milioni al consorzio dell'Oglio per la manutenzione della diga di Sarnico. «Interventi condivisi con Anbi Lombardia per valorizzare le risorse idriche e ridurre l'impatto ambientale nella gestione degli invasi e per il miglioramento della resilienza dell'agroecosistema irriguo tramite bonifica e irrigazione» spiega l'assessore regionale Massimo Sertori, che ha avanzato la richiesta dei fondi Pnrr al ministero delle Infrastrutture convinto che «il Governo troverà le risorse adeguate alla copertura delle proposte». (p.gor.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Recale, debiti: il Comune raggiunge l'accordo con il Consorzio di bonifica

RECALE - Il Comune ha regolato una questione finanziaria siglando una transazione con il Consorzio generale di bonifica del Bacino inferiore del Volturno. Il debito, legato agli scarichi di acque meteoriche effettuati tra il 2013 e il 2020, ammontava a 143.501,10 euro. Il Comune ha concordato un piano di rientro per ripagare questa somma nei prossimi anni attraverso rate annuali. La gestione di questo processo è affidata a **Enza Perna**, rappresentante dell'area Finanziaria.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

ECONOMIA RURALE

**Multifunzionalità,
agriturismo e fattorie
didattiche: delegazione
Fao accolta dall'Alsia
sulle strategie lucane**

Servizio a pagina 6



Multifunzionalità, agriturismo, fattorie didattiche ed altre strategie: ad illustrare gli interventi in Basilicata, il Dg Crescenzi

Economia rurale, delegazione Fao dalla Giordania accolta dall'Alsia

Multifunzionalità, agriturismo, fattorie didattiche per la diversificazione dell'economia rurale. Sono stati gli argomenti al centro dello Study Tour per una delegazione della Fao (Food & Agriculture Organization of the United Nations) proveniente dalla Giordania accolta ieri dall'Alsia, Agenzia Lucana di Sviluppo e Innovazione in Agricoltura, nella sala conferenze del Consorzio di Bonifica di Matera. A dare il benvenuto, la dirigente generale alle Politiche agricole della Regione Basilicata, Emilia Piemontese, insieme al Direttore generale dell'Alsia, Aniello Crescenzi.

«Tutti i punti di forza dell'offerta legata al settore dell'agriturismo e della multifunzionalità - ha spiegato Emilia Piemontese - sono stati illustrati ieri al gruppo di funzionari Fao. Cultura e natura, aria aperta, montagna, collina e mare, grandi attrattori adrena-

linici, percorsi ciclabili, itinerari slow, turismo dei borghi e turismo rurale, tour per gli amanti dell'enogastronomia, elementi che fanno della Basilicata rurale una delle regioni più accoglienti d'Italia con una presenza di 212 aziende agrituristiche presenti sul territorio lucano, in crescita nel 2022 del 4,4% rispetto al 2021».

«Oltre ad aver illustrato gli interventi già realizzati e quelli programmati nel periodo 2023-2027 a favore della multifunzionalità e della diversificazione dell'economia che dispongono di una dotazione finanziaria di circa 52 milioni di euro - ha continuato Piemontese - è stato utile condividere e fornire ai funzionari Fao informazioni sulle modalità di programmazione e attuazione attraverso i bandi di sostegno rivolti sia agli enti pubblici sia agli privati per favorire investimenti volti a migliorare il livello di infrastrutture e servizi viari,

idrici e digitali nelle aree interne, per la valorizzazione del paesaggio e l'architettura rurale, per accrescere l'occupazione e la qualità della vita e per la diversificazione dell'economia rurale in attività non agricole attraverso investimenti in agricoltura sociale, fattorie didattiche e trasformazione dei prodotti agricoli».

«L'attività delle fattorie didattiche è fondamentale per la rivitalizzazione e la fruizione dei territori rurali - ha dichiarato Aniello Crescenzi alla platea giordana -. Esse svolgono un ruolo importante per la tutela del territorio rurale, per la conservazione della biodiversità, l'educazione alla sostenibilità, la promozione turistica e nella conoscenza del patrimonio agricolo locale».

Tra gli altri argomenti illustrati, anche l'iter di approvazione previsto per l'accreditamento delle fattorie didattiche operanti nel territorio della Basilicata,

sul quale è intervenuto Emanuele Scalcione di Alsia, e la valorizzazione degli itinerari di biodiversità di interesse agricolo come nuovo modello della multifunzionalità a cura di Pietro Zienna di Alsia.

Molto interesse è stato registrato da parte degli ospiti della delegazione giordana che hanno trovato utile apprendere le caratteristiche del modello lucano, dal regolamento sulla multifunzionalità all'approccio per lo sviluppo del territorio sia favorendo le condizioni di contesto sia le imprese private, dagli strumenti formativi per la gestione delle fattorie didattiche fino al turismo rurale come "modello di turismo di comunità rurale", fatto di escursioni, cultura, tradizioni popolari, buona cucina, ma anche di sport, di attività naturalistiche, di laboratori per grandi e piccoli dove si imparano le ricette della tradizione e i segreti della campagna, per vivere una esperienza alla scoperta del territorio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Badia Polesine

Alla fine i lavori da 30 milioni lungo l'Adigetto

Il presidente della Regione Luca Zaia è atteso a Badia l'8 novembre per inaugurare i lavori di rifacimento dell'Adigetto. Il Consorzio di bonifica Adige Po sta infatti dando il via ad un importante intervento di rifacimento del sistema idraulico

Adigetto-Scortico-Malopera, utile per la distribuzione dell'acqua, lavori possibili grazie a 30 milioni di euro stanziati dal Ministero.

Rossi a pagina X

Adigetto, strade chiuse per i lavori lungo il fiume

► L'8 novembre ci sarà l'inaugurazione alla presenza di Luca Zaia

BADIA POLESINE

(F. Ros.) Il presidente della Regione Luca Zaia è atteso a Badia l'8 novembre prossimo per inaugurare i lavori di rifacimento dell'Adigetto. Il Consorzio di bonifica Adige Po sta infatti dando il via ad un importante intervento di rifacimento del sistema idraulico Adigetto-Scortico-Malopera, utile per la distribuzione dell'acqua, lavori che sono resi possibili grazie a 30 milioni di euro stanziati dal Ministero delle Infrastrutture attraverso il Pnrr e si articolano in quattro cantieri che opereranno contemporaneamente nei 67 chilometri di percorso dell'Adigetto, tra la derivazione sull'Adige a Badia Polesine e Adria, dove si riversa nel Canal Bianco.

CANALI CONSORTILI

Il canale, ricorda il Consorzio, alimenta la quasi totalità della rete di canali consortili che innervano il comprensorio fra Canalbianco e Adige, consentendo l'approvvigionamento idrico ad un'area agricola di 50 mila ettari il cui valore di produzione supera i 300 milioni di euro tra orticole, frutteti e cereali. L'intervento ha valore anche in chiave di sicurezza idraulica per i 10 comuni attraversati dal canale: Rovigo, Badia, Lendinara, Fratta, Villanova del Ghebbo, Costa di Rovigo, Ceregnano, Villadose, Adria, Pettorazza Grimaldi. Le iniziative saranno inaugurate con un evento in programma alle 10.30 del mattino in località Bova a Ba-

dia, dal titolo "Ricostruire il futuro. Avvio dei lavori di efficientamento del sistema Adigetto-Scortico-Malopera", a cui ha dato conferma di partecipazione il presidente della Regione.

Nel frattempo, il Comune di Badia, toccato dalle opere, ha diffuso una nuova ordinanza che riguarda la gestione del traffico dal 20 ottobre al 31 dicembre proprio in considerazione "dei lavori di manutenzione del canale Adigetto". Le vie elencate sono via San Girolamo, ex Sp 42, riviera Miani, riviera Balzan, riviera Pace, riviera Matteotti, via Palazzina, via Vallazza, via Argine Destro e via Calà Forca. "Per eseguire i lavori - si legge nell'ordinanza firmata dal comandante della Polizia locale - sarà necessario modificare, e in base alle reali esigenze occupare, la circolazione veicolare. Per motivi di sicurezza stradale, si è quindi ritenuto di dar corso alla richiesta in conformità alle caratteristiche tecniche della strada e del traffico veicolare, garantendo comunque il transito a residenti, frontisti e mezzi di soccorso sulle vie elencate".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BADIA Scorcio dell'Adigetto

Partito democratico

«Rio Marano avrà la vasca di laminazione»

Vasca di laminazione del Rio mette in luce il Partito Democratico di Cesena che «insieme al quartiere Fiorenzuola, ha messo al centro delle priorità politiche questo intervento di mitigazione del rischio idraulico». Lo rimarcò il segretario comunale Lorenzo Plumari rievocando la mozione presentata nell'aprile 2020 in consiglio comunale.

«Oggi possiamo dirci soddisfatti – afferma Plumari – perché il Consorzio di Bonifica, avendo già il progetto esecutivo pronto, lo ha inserito tra gli interventi di somma urgenza e questo è stato accolto positivamente dal Commissario Figliuolo. Dunque siamo anche fiduciosi sul fatto che verrà realizzato in tempi rapidi, andando così a dare una risposta concreta e attesa a tutti gli abitanti della zona. Il rischio di esondazione del Rio Marano deriva dalle dimensioni dell'alveo, inadeguate per gli eventi eccezionali e dall'esistenza di ponticelli e ostacoli di deflusso idrico anche nel caso di piena ordinaria».

«**La mozione** presentata dal consigliere Pd Vergaglia – aggiunge Plumari – rimarcava l'importanza dell'opera perché andava a garantire la sicurezza di una zona residenziale in via di espansione negli ultimi anni, come Case Finali, che è soggetta a una forte criticità idraulica. Non solo il Rio Marano viene dunque considerato in questa cassa di laminazione come benefici, ma anche il Rio Donegallia e lo Scollo Marzolino nella zona di Ponte Pietra. Tale intervento risultava assolutamente necessario per la messa in sicurezza di tale territoriale».



Verde urbano, anche Santeramo rientra nel progetto Pnrr per la riforestazione

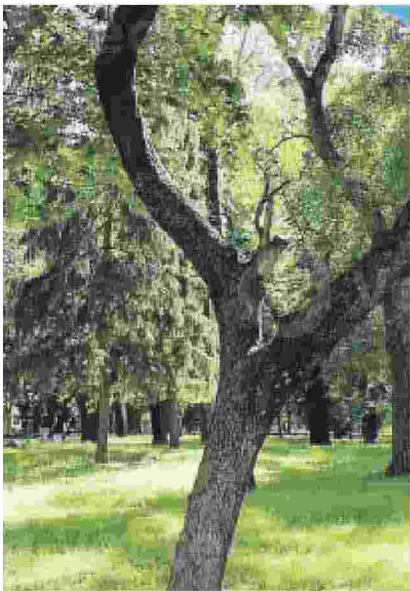
ANNA LARATO

● **SANTERAMO IN COLLE.** Santeramo in Colle è compresa nei progetti di tutela e valorizzazione del verde urbano finanziati dal Pnrr della Città Metropolitana di Bari. «Terra di Bari» riguarda le aree messe a disposizione dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia e dai Comuni di Santeramo in Colle, Corato, Gravina in Puglia, Putignano e Modugno. Il finanziamento è pari a 5,5 milioni di euro. Le aree del comune murgiano interessate sono: area R5, area 1, via Matera a ridosso della lottizzazione Fusillo; area R4, area 2, in adiacenza provinciale per Matera vicino stabilimento Natuzzi, Area R6, area 3, vicino alla linea ferroviaria Sante-

ramo-Gioia del Colle. Previste la piantumazione di arbusti e poi ancora piante di leccio, acero, olmo, tamerici, bagolaro, roverella, quercia di Dalechamps, pino d'Aleppo, carrubo, fragno, orniello, farnetto specie forestali che incrementeranno il patrimonio verde dell'intera area metropolitana. Non si può immaginare una città ecologica che non faccia riferimento a una presenza significativa di verde urbano. Occorre pensare a una naturalizzazione della città sotto forma di spazi verdi. La forestazione urbana, secondo molti studi, è infatti la soluzione più efficace ed economica per mitigare l'inquinamento atmosferico e acustico cittadino, incrementare la biodiversità, ridurre i consumi energetici e migliorare non solo il paesaggio urbano

e periurbano, ma anche la qualità della vita degli abitanti.

«La tutela ambientale rappresenta un tema di sempre più stringente attualità e l'esser riusciti a rientrare nel progetto che prevede la riforestazione complessiva di ben 73 ettari della città metropolitana, è motivo di soddisfazione per l'amministrazione che ho l'onore di guidare - afferma Vincenzo Casone primo cittadino di Santeramo in Colle - La tanto ambita transizione ecologica, tema focale del Pnrr, passa anche attraverso la piantumazione di arbusti e verde in aree degradate e periferiche, come nel caso di Santeramo. Quello in cui rientriamo è solo uno dei tre grandi progetti sul tema, portati avanti dalla CMB e dalla Regione Puglia, sempre attente e lungimiranti sulla salvaguardia della nostra terra».



RIFORESTAZIONE Progetto a Santeramo



Dopo le frane di un anno fa

Sassi scesi a valle per il maltempo Torrente in sicurezza

ORTIGNANO RAGGIOLO

Sassi e terra franati in seguito all'ondata di maltempo che nel dicembre 2022 si era abbattuta sul Casentino: inaugurata ieri la robusta difesa di sponda in gabiononi, completata da una staccionata di legno.

A realizzare il progetto il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno in collaborazione con il comune di Ortignano Raggiolo: i due enti hanno unito le forze economiche per restituire sicurezza all'area.

La grave erosione che, in località Macee, aveva invaso il Teggina rischiando di inghiottire la pista ciclabile, è stata quindi ripristinata. Il torrente ha ritrovato così la corretta sezione di deflusso e il tracciato adiacente al corso d'acqua la sua forma originaria.

L'intervento è costato poco meno di 50 mila euro, di cui 18 mila messi a disposizione dal comune e utilizzati per il ripristino del tombamento del piccolo fosso e del percorso ciclopedonale, scivolato in alveo insieme a una porzione della sponda, altri 30 mila euro sono stati finanziati dal Consorzio per la ricostruzione dell'opera idraulica, che ha consentito il recupero della funzionalità dell'asta fluviale.

«Abbiamo inaugurato un'opera importante per la mitigazione del rischio idraulico nel territorio di Ortignano Raggiolo e abbiamo sdoganato definitivamente un metodo di lavoro nuovo, basato su una fattiva collaborazione tra enti. Il Consorzio è consapevole di avere nei comuni degli alleati importanti per monitorare in modo capillare il territorio e le sue criticità idrauliche» ha commentato la presidente Serena Stefani.

«Torniamo a restituire piena funzionalità ad una pista ciclabile frequentatissima, dove passano continuamente persone a piedi e in bicicletta. Grazie alla collaborazione con il Consorzio di Bonifica siamo riusciti a ripristinare l'area, condividendo forze economiche e operative» ha aggiunto il sindaco Emanuele Ceccherini.



Monitoraggio degli impianti in tempo reale Sistema di telecontrollo al Consorzio di bonifica

Sicurezza idraulica: grazie alla tecnologia si riducono i tempi di pronto intervento in caso di piene e allagamenti

MASSA CARRARA

Il Consorzio di bonifica monitora gli impianti in tempo reale grazie al sistema di telecontrollo. Dopo una delle estati più lunghe mai state registrate, l'autunno è arrivato e, con esso, anche il maltempo. Il Consorzio I Toscana Nord è pronto ad affrontarlo avvalendosi del proprio sistema di telecontrollo, un articolato apparato che permette di seguire sia i parametri fisici relativi agli eventi meteorici, sia lo stato degli impianti in gestione. Sono infatti presenti sul territorio una serie di pluviometri e idrometri, le cui rilevazioni si integrano con quelle del Centro funzionale



regionale, in modo da controllare costantemente la quantità di pioggia e il conseguente innalzamento dei livelli nei corsi d'acqua.

Non solo. L'ente di bonifica monitora anche lo stato dei propri impianti idrovori attraverso una serie di sensori, tra cui moderne telecamere a infrarossi, che trasmettono i dati in tempo reale ai tablet in dotazione. Il personale tecnico ha così la possibilità di controllare da remoto motori, attuatori, macchine, apparecchiature, impianti e qualsiasi tipo di dispositivo installato, eseguendo ispezioni in loco solo in caso di effettiva necessità. Si tratta di un sistema composto principalmente da tre componenti: una parte periferica costituita da apparati di acquisizione dei dati, il sistema di trasmissione che utilizza fibra ottica, rete telefonica, radio e internet, e un centro di

supervisione e controllo dal quale si accede a tutte le informazioni, compresi i dati storici.

«L'implementazione informatica del sistema di telecontrollo che il Consorzio sta portando avanti ha importanti benefici sulla sicurezza idraulica poiché riduce i tempi di pronto intervento in caso di piene ed eventi meteorologici avversi – dice il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi (nella foto) –. Il sistema si va ad aggiungere all'imprescindibile presidio territoriale del personale del consorzio, accrescendo le competenze professionali. La difesa delle nostre zone è per noi un obiettivo primario al quale dedichiamo il massimo impegno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

Crisi idrica Gli interventi prioritari

Nel piano della Giunta regionale anche due progetti in provincia

■ **CREMONA** Via libera, da parte della Giunta di Regione Lombardia, alla definizione degli interventi prioritari per l'anno 2023 da inserire nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI). La Giunta ha, infatti, approvato la proposta dell'assessore **Massimo Sertori**, di concerto con i colleghi **Alessandro Beduschi** e **Gianluca Comazzi**. Nell'elenco delle priorità ce ne sono due sul nostro territorio. Il primo è coperto per l'intero costo pari a 29.504.928 euro e riguarda «interventi di ammodernamento ed adeguamento migliorativo della Rete Principale di Foce Morbasco – monitoraggio, automazione e telecontrollo portate – riduzione perdite – autonomia energetica zero CO2». L'attuatore è il consorzio Dugali. Il secondo è il «Progetto pilota per la regolazione irrigua del Ca-

nale Principale Irriguo degli impianti di Isola Pescaroli e di Casalmaggiore ai fini della riduzione dei prelievi irrigui». Attuatore è il Consorzio di bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano. Il costo interamente coperto è di 10.427.000 euro.

«Si tratta di un quadro di interventi – sottolinea Sertori – predisposto in condivisione con Anbi Lombardia che mira a valorizzare le risorse idriche della nostra regione, a garantire la sicurezza e ridurre l'impatto ambientale nella gestione degli invasi e, non ultimo, al miglioramento della resilienza dell'agroecosistema irriguo tramite bonifica e irrigazione. Va aggiunto – prosegue Sertori – che, con questo atto, Regione Lombardia si pone nelle condizioni migliori per ottenere le risorse attraverso gli stanziamenti che saranno resi disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti» nel Piano nazionale

di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico. Si tratta di una decisione che ha un impatto sull'intero territorio regionale ma che, in particolare, coinvolge i gestori della regolazione dei laghi nonché i Consorzi di bonifica e irrigazione operanti nell'intero territorio della Lombardia. «Regione Lombardia – conclude Sertori – mira a realizzare quegli interventi infrastrutturali utili all'incremento dello stoccaggio della risorsa irrigua e all'ottimizzazione dell'uso e della distribuzione irrigua per non correre i rischi delle due ultime annate. Siamo confidenti che il Governo troverà le risorse adeguate alla copertura delle proposte progettuali presentate».

«Regione Lombardia – spiega dal canto suo l'assessore Beduschi – metterà a disposizione anche per il 2024 importanti risorse del Programma di Svilupp-

po rurale, stanziando circa 10 milioni di euro per interventi dedicati alle strutture irrigue e di bonifica, che hanno bisogno non solo di continua manutenzione ma anche di modernizzazione, oltre che di sviluppo delle infrastrutture extra aziendali di irrigazione. Mai come in questi anni i Consorzi di Bonifica lombardi hanno dimostrato il loro insostituibile ruolo nel gestire gli oltre 28.000 chilometri di canali con cui hanno saputo far fronte prima alla straordinaria siccità del 2022 e poi gli eventi meteorologici estremi della scorsa estate. Il loro ruolo è come sempre doppio e prezioso, perché oltre ad assicurare l'approvvigionamento di acqua per la nostra agricoltura sono un vero e proprio presidio di difesa idraulica per i nostri territori». Beduschi ha ricordato che i Consorzi di bonifica sono parte attiva e propositiva del Tavolo regionale per la risorsa idrica, coordinato dall'assessore Sertori -



Alessandro Beduschi



IL FINANZIAMENTO PER IL SECONDO LOTTO CONFERMATO DALLA REGIONE

In arrivo altri 4,5 milioni di euro Trino può ultimare lo scolmatore

In caso di alluvione il canale preleva l'acqua in eccesso e la scarica nel Po
Il sindaco Pane: "Notizia importante per la sicurezza del nostro territorio"

Buone notizie sul fronte della sicurezza idrogeologica di Trino. La Regione ha deciso di destinare 4,5 milioni di euro per la realizzazione del secondo lotto dello scolmatore di Trino, l'opera idraulica di cui in paese si parla ormai da oltre dieci anni e che dovrebbe risolvere quasi definitivamente il problema delle esondazioni nel territorio trinese. Si tratta di un canale artificiale lungo diversi chilometri in grado di prelevare le acque dalla rete idrografica minore del territorio, e poi di rigettarle in un punto «sicuro» del fiume Po, poco oltre il centro abitato.

La commissione regionale che doveva decidere la destinazione di alcuni fondi residui ha deciso di integrare con quei soldi il finanziamento ministeriale da 10 milioni di euro già previsto per la realizzazione del secondo lotto dello scolmatore. L'integrazione era necessaria in virtù



Da oltre dieci anni Trino attende la realizzazione dell'opera

dell'aumento generalizzato dei costi delle materie prime, che ha portato la spesa complessiva necessaria per il secondo lotto da 10 a 14,5 milioni di euro.

A comunicare la notizia del finanziamento stanziato al sindaco Daniele Pane è stato il consigliere regionale vercellese Angelo Dago, che ha se-

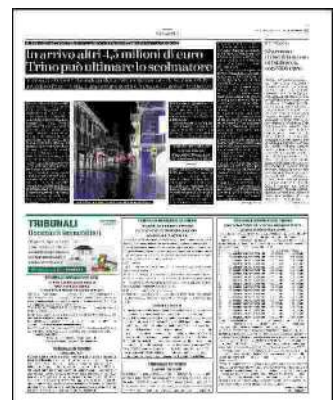
Dopo l'esproprio dei terreni la gara d'appalto: il cantiere chiuderà entro il 2025

guito dall'inizio la vicenda dell'opera idraulica insieme con l'assessore regionale competente, Marco Gabusi. La seconda parte del manufatto si ricollegherà con il primo lotto dello scolmatore, già costruito e attivato per la prima volta nel 2019 nel corso di un'alluvione: il sindaco Pane, in quell'occasione, aveva au-

torizzato il consorzio Ovest Sesia (ente che materialmente realizza l'opera) ad utilizzare il sistema di sicurezza, che era già in possesso del certificato di collaudo, ma che fino a quel momento non era mai stato utilizzato.

Il lotto numero due partirà in prossimità della ex centrale nucleare «Enrico Fermi» e si ricollegherà con il lotto uno dell'opera, già esistente. Alcuni lavori propedeutici all'avvio del secondo cantiere, quello conclusivo, sono stati già realizzati in precedenza grazie al primo finanziamento da 10 milioni di euro: nello specifico, si tratta dello spostamento di un habitat per le tartarughe, e lo spostamento del metanodotto che passa in quell'area, attività quest'ultima condotta da Snam, che ha tenuto impegnati gli operai più di un anno e mezzo.

«Questa è una notizia importante per la sicurezza del nostro territorio - commenta Pane -, abbiamo lavorato con l'assessore Alberto Mocca, il consigliere Beppe Danna, con Dago e Gabusi, oltre che con Ovest Sesia, per arrivare a questo risultato. Appena ci saranno gli atti firmati, grazie al supporto dell'associazione d'irrigazione, potremo procedere con gli espropri dei terreni e poi con la gara d'appalto per realizzare entro il 2025 questa fondamentale opera, che ci permetterà di vivere tutti in maniera più serena senza paura di eventi catastrofici». R. MAG. —



SAN BENEDETTO PO

Controllo piene: Terre dei Gonzaga al lavoro sull'argine golenale Digagnola-Po Morto

SAN BENEDETTO PO A stagione irrigua praticamente conclusa iniziano già le operazioni di sistemazione e manutenzione condotte dai consorzi di bonifica per mantenere la rete idraulica in perfetta efficienza, ma anche - su altri siti - per garantire la sicurezza di territori e cittadini in caso di piene.

In questi giorni il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po sta provvedendo alla macinatura delle sponde dell'argine golenale della Digagnola Po Morto, nel comune di San Benedetto Po, un'area di circa 600 ettari assorbita dal Consorzio nel 2017. L'attività viene svolta annualmente in previsione delle potenziali piene del Po che potrebbero verificarsi nel

periodo invernale. La pulizia da erbe e sterpaglie consente di verificare meglio lo stato dell'argine, scovare eventuali tane di animali fossofori e operare interventi puntuali di impermeabilizzazione del ter-rapieno, qualora i livelli del fiume sfiorassero la sommità arginale.

Come abbiamo accennato il problema delle tane di animali rappresenta sempre una delle principali criticità per le sponde arginali: non a caso, da tempo, il Terre dei Gonzaga ha avviato una importante attività volta a sensibilizzare i territori sul problema delle nutrie, le cui tane causano spesso cedimenti improvvisi, lavorando anche a un contenimento della specie stessa. (nico)



L'intervento delle
maestranze
del Consorzio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



045680

SAN GIACOMO DELLE SEGNATE

Un bosco urbano
vicino alle scuole
Al via i lavori



Pagina 24

SAN GIACOMO
DELLE SEGNATE

Un bosco urbano vicino alle scuole: iniziati i lavori per la piantumazione

di Nicola Antonietti

*L'area si trova tra il plesso
e l'ex depuratore su uno
spazio di diecimila metri
quadri. Intervento con
una spesa di 70mila euro*

S.GIACOMO DELLE SEGNATE

L'idea di una area che potremmo definire "boschiva" nei pressi delle scuole segnatesi sta prendendo finalmente piede, come ci ha confermato lo stesso sindaco di San Giacomo, **Giuseppe Brandani**: si può dire è davvero tutto pronto per la realizzazione della nuova area a bosco di San Giacomo. Un progetto che l'amministrazione aveva anticipato qualche tempo fa, quando era arrivata la conferma dell'arrivo del contributo regionale necessario e che ora sta per concretizzarsi; chiaramente lasciando il tempo alle piantine che saranno messe a dimora di diventare alberi di una certa importanza.

Come ci ha confermato lo stesso primo cittadino segnatese, alcuni giorni fa abbiamo avuto l'inizio del picchettaggio dell'area prescelta da parte della ditta Moserle di Castel d'Ario che si è aggiudicata l'importante appalto. Il picchettaggio rappresenta l'operazione di delimitazione dell'area prima della messa a dimora delle piantine: l'area di piantumazione è di 10mila metri quadri, a fianco della scuola dell'infanzia e subito dopo il

canale del consorzio di bonifica nella zona dell'ex depuratore. Il piccolo bosco delle scuole sarà realizzato grazie a 70mila euro di contributo regionale e avrà la caratteristica di presentare una significativa diversificazione tra le essenze prescelte. La messa a dimora dovrebbe concludersi in novembre.

Il municipio
di San Giacomo
delle Segnate



Monteforte

Stop alle alluvioni, pronti ad alzare il ponte sull'Alpone

• I lavori per l'opera dovrebbero iniziare entro dicembre nel punto in cui si incontrano via Vittorio Emanuele II e la provinciale 17

PAOLADALLICANI

MONTEFORTE Addio imbutto nell'Alpone. È imminente infatti l'approntamento del cantiere da oltre 3 milioni di euro con cui il torrente aumenterà di circa 6 metri la sua possibilità di espansione. Tutto ciò sarà possibile allargando ed alzando il ponte che collega via Vittorio Emanuele II alla strada provinciale 17 che, di conseguenza, potrà contare su un incrocio più ampio e anche più sicuro perché sarà organizzato meglio di oggi.

Le rampe

Se risulta intuibile che sarà possibile aumentarne la larghezza da 10 a 12 metri, non altrettanto la modalità con la quale, dati gli spazi contenuti e le parti edificate, aumentare l'altezza. Ci si riuscirà passando dall'impalcato pianeggiante di oggi ad una struttura caratterizzata da due rampe di accesso che, su entrambi i lati, dolcemente saliranno al colmo. Queste le anticipazioni del sindaco Roberto Costa che da mesi aspetta ci siano le condizioni per presentare ai residenti, prima che a chiunque altro, il progetto che mette in sicurezza anche il centro storico in destra Alpone - a 13 anni dall'alluvione che sconvolse Monteforte - illustrando il tutto in un incontro pubbli-



Alluvione Si sistemano sacchi di sabbia lungo l'Alpone, è il 2010

co. Costa nell'occasione vorrebbe fare una panoramica più generale sulla messa in sicurezza idraulica e confida di riuscire a dare qualche aggiornamento sull'estensione del bacino di Montebello. Il primo novembre 2010, infat-

ti, mezzo paese si ritrovò alluvionato a causa del cedimento, sotto la spinta del torrente Chiampo che arrivava a sinistra, di un ampio tratto dell'argine di destra dell'Alpone. Fu dopo quell'evento che divenne più rinviabile la soluzione del contenimento a monte del torrente vicentino, lo stesso che nel 1992 con una rovinosa rotta seminò distruzione a San Bonifacio. La soluzione prescelta è l'aumento della capacità di invaso del bacino di Montebello da 6 a 8,8 milioni di metri cubi: lo si farà realizzando, su un'area di 17 ettari, una seconda cassa di espansione connessa al bacino e quindi utilizzabile per laminare a monte l'Agno-Guà, il Chiampo o entrambi a seconda dell'esigenza. Sull'affidamento dei lavori, al centro di una gara d'appalto europea per 55,6 milioni, dalla Regione nessun aggiornamento rispetto al 15 maggio scorso quando l'opera risultava alla stipula del contratto.

Collettore per acque piovane

Tornando a Monteforte, l'avvio dei lavori del nuovo ponte sembra essere stato programmato per dicembre e non dovrebbe quindi mancare molto perché sia svelato il progetto dello studio SM Ingegneria di Caselle di Sommacampagna che il Consorzio stabile europeo di San Martino Buon Albergo (la ditta che si è aggiudicata i lavori) dovrà trasformare in opera. Cantiere decisamente rilevante dal punto di vista dell'investimento: 3 milioni e 380 mila euro finanziati per 2,5 milioni dal ministero dell'Interno e per la parte rimanente dal bilancio del Comune.

Imminente, infine, è l'avvio dei lavori in capo al Consorzio di bonifica Alta pianura veneta in via Molinetto, a Costalunga, per il posizionamento di una nuova tubazione necessaria al collettamento delle acque piovane e al loro scarico nella Roggia Viena.

Rocca, finisce l'incubo trovati i 500mila euro sarà ricostruito il ponte



Le condizioni del ponte in un sopralluogo di luglio. A lato, l'articolo di Libertà sulla chiusura di aprile

7 aprile 2023

Valnure

Ponte pericolante sulla Ferriere-Rocca la strada sarà chiusa con tragitto alternativo

Il ridotto adito del lago Moo è entrato da una grossa frana in step in qualche giorno quando non potrà la via sostitutiva.

Valnure. Un ponte pericolante sulla strada Ferriere-Rocca, la strada sarà chiusa con tragitto alternativo. Il ridotto adito del lago Moo è entrato da una grossa frana in step in qualche giorno quando non potrà la via sostitutiva. La strada è stata chiusa per la pericolosità del ponte e per la frana sul lago Moo. I cittadini sono stati informati e si è organizzato un tragitto alternativo per raggiungere Rocca. La Regione e il Consorzio di Bonifica stanno lavorando per la ricostruzione del ponte e per la sicurezza del lago Moo.



quattro milioni e mezzo per tutta la regione illustrato dalla giunta. Sul capitolo del 2024 sono stati aggiunti 350mila euro per Rocca; e visto che il cantiere ha un costo di 500mila euro, la parte mancante sarà coperta dal Consorzio di bonifica, così da arrivare alla consegna dell'intervento tra gennaio e febbraio (a luglio si era parlato di settembre). Da aprile l'unica strada alternativa è quella che passa da Toni, con una pendenza di oltre il venti per cento, praticabile solo da fuoristrada e non da autobotti, mezzi per la raccolta rifiuti o per la fornitura di gas e, soprattutto, ambulanze.

«Perso il 50% dei clienti»

Il ponte, lungo 20 metri e alto 11, risale agli anni Settanta e presenta un cedimento strutturale massiccio, al punto che dovrà essere demolito e ricostruito. Al ristorante di Rocca si incrociano le dita: «Per noi è stata un'estate difficile, il disagio di dover fare la spesa, di andare avanti e indietro lungo un percorso complicato... abbiamo anche cercato in ogni modo di aiutare i clienti, ma ovviamente c'è stato un calo di almeno il 50%», spiega la «colonna» dell'attività, il partigiano e maestro Pino Fumi, ormai vicino al secolo di vita ma sempre ai fornelli in cucina. «Speriamo di poter rivedere il ponte entro la primavera». Sul caso di Rocca ieri sono intervenuti i consiglieri Giulia Giber-toni (Misto) e Matteo Daffadà (Pd).

Da Finarda a Battibue

All'interno del piano altri interventi per il 2024: a Piacenza 134mila euro per la manutenzione dell'impianto idrovoro della Finarda e a Fiorenzuola 78mila euro per la manutenzione idraulica del rio Battibue. A Monticelli, nel 2025, 100mila euro per la manutenzione del canale Fontana Bassa.

Stretta di mano ieri tra Regione e Consorzio di bonifica. E all'unico ristorante del paese sperano nella riapertura della strada in primavera

Elisa Malacalza
elisa.malacalza@liberta.it

FERRIERE

«È stata un'estate dura per Rocca, la sua gente, i suoi villeggianti e il

suo unico ristorante, a un passo dall'isolamento totale, ma la prossima, forse, sarà migliore se tutto andrà liscio. Grazie a una stretta di mano tra Consorzio di bonifica e Regione, infatti, sono stati trovati i soldi per riparare la strada d'acces-

so al paese e il ponte sul rio Lago Moo tra Tavarelli e Cerri, chiusi da aprile per ragioni urgenti di sicurezza. Il via libera della commissione presieduta da Manuela Rontini a Bologna è arrivato ieri, all'interno di un programma triennale da



Anbi Lombardia. Irrigazione, progetti per 260 milioni di euro

Dopo la straordinaria criticità del 2022, anche la stagione irrigua appena conclusa non è stata affatto nella norma. Nel convegno a Milano del 23 ottobre scorso, ANBI Lombardia l'Associazione regionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue ha anticipato i primi dati che saranno sviluppati nell'edizione 2023 del Report edito dal CeDATer, il Centro dati dedicato all'acqua e al territorio rurale nato dalla collaborazione con Regione Lombardia. Irrigazione e reticolo idrico fanno parte integrante della vita della pianura, è tornato a ricordare Alessandro Rota, presidente di ANBI Lombardia, nel confronto che ha visto la partecipazione degli assessori regionali Alessandro Beduschi (Agricoltura), Gianluca Comazzi (Territorio), Giorgio Maione (Ambiente) e Massimo Sertori (Enti locali e Utilizzo risorsa idrica). Una prova concreta l'abbiamo avuta dal l'abbassamento del livello delle falde sotterranee, ha evidenziato nel suo intervento, dovuto proprio alle riduzioni degli apporti irrigui causati dalla siccità. Da qui l'importanza del monitoraggio e delle decisioni da adottare in una scala di bacino: la regolazione dei laghi, la revisione dei periodi di concessione, gli utilizzi idroelettrici lungo le aste fluviali sono alcuni dei temi posti dall'Associazione dei consorzi su cui è necessario intervenire con urgenza. Gli scenari da fronteggiare sono noti. Una diversa distribuzione delle piogge con il crescere delle stagioni siccitose, insieme al drastico calo degli apporti nevosi (si stima la fine del ghiacciaio dell'Adamello entro il 2100), è sempre più accompagnata da un significativo aumento delle temperature e, conseguentemente, del fabbisogno idrico delle colture. Serve dunque una forte azione per la mitigazione e l'adattamento delle conseguenze della crisi climatica. Al commissario straordinario nazionale Scarsità idrica, Nicola Dell'Acqua, il presidente Rota ha illustrato le linee d'intervento messe in campo dal sistema consortile. Proprio in questi giorni ha anticipato Rota - la Regione Lombardia proporrà al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 progetti strategici, per un valore di poco meno di 260 milioni di euro, elaborati dai consorzi per la revisione del Piano nazionale di interventi infrastrutturali per la sicurezza nel settore idrico (PNI I SSI). Si tratta di progetti di largo respiro che vanno nella direzione dell'ottimizzazione e nella sempre maggiore efficienza nell'uso dell'acqua. La documentazione a supporto della progettazione, già esecutiva e cantierabile, ha aggiunto il leader di ANBI Lombardia, mette in luce, numeri alla mano, le importanti ricadute economiche, sociali, territoriali e ambientali che questi interventi assumono, dimostrando tra l'altro significative percentuali di ritorno degli investimenti. Si tratta di un quadro di interventi, come ha commentato l'assessore Sertori, predisposto in condivisione con ANBI Lombardia. Un ventaglio di proposte che mira a valorizzare le risorse idriche della nostra regione, a garantire la sicurezza e ridurre l'impatto ambientale nella gestione degli invasi e, non ultimo, al miglioramento della resilienza dell'agroecosistema irriguo tramite bonifica e irrigazione. Le proposte di ANBI sono articolate e coinvolgono tutti gli aspetti della gestione dell'acqua, ha rimarcato il direttore nazionale dell'Associazione, Massimo Gargano: dal piano invasi all'automazione e il telecontrollo, dalle opere di messa in sicurezza del territorio alla valorizzazione ambientale: sono moltissimi gli esempi della capacità gestionale e di progettazione dei consorzi. Per noi ha aggiunto il direttore la ricetta è sempre la stessa: infrastrutturazione del territorio e innovazione per l'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica. Oltre ai 13 progetti strategici del PNSSI già ricordati, il nostro piano di efficientamento della rete idraulica in Lombardia vale complessivamente quasi un miliardo di euro con grande attenzione anche alla sicurezza idraulica.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Gestione idrica, Vincenzi (Anbi), al vertice di EUWMA: contrastare contrapposizione tra agricoltura

Toccherà a Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue), guidare per un anno la European Union of Water Management Associations (EUWMA), la cui annuale assemblea si è tenuta a Roma; subentra al belga Sam Coulier, la cui presidenza di turno si è caratterizzata per l'impegno comune sul tema della risalita del cuneo salino. A EUWMA aderiscono le organizzazioni pubbliche, locali e regionali di gestione dell'acqua di dieci Stati europei: Belgio, Italia, Ungheria, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Romania e Paesi Bassi. Dobbiamo evitare che l'acqua diventi un business per pochi ed un problema per molti ha esordito Vincenzi in sede di presentazione degli obiettivi della presidenza italiana, che intende caratterizzarsi per evitare l'affermarsi di derive culturali, che tendono a contrapporre agricoltura ed ambiente. La crisi climatica ha favorito il rinascere di una coscienza comune sull'indispensabile funzione dell'acqua ma, di fronte all'estremizzazione localizzata degli eventi atmosferici, non possono esistere ricette omogenee, che vanno invece adattate alle singole realtà territoriali, pur nella condivisione degli obiettivi prosegue il neo-Presidente di EUWMA - Argomento fondamentale è la revisione della Direttiva Quadro Acque del 2000, perché disegnata su una realtà idrica, che non c'è più e la sua pedissequa applicazione rischia di creare gravissimi danni proprio a quelle realtà, che traggono linfa vitale dalla presenza dell'acqua sul territorio. Ormai unanime è la convergenza di EUWMA sulla necessità di nuove infrastrutture capaci di trattenere maggiori quantità d'acqua da utilizzare nei momenti di bisogno; gravi segnali arrivano, infatti, da tutta Europa: dalla desertificazione di territori spagnoli, dove non piove da 6 anni alle cospicue perdite di produzioni agricole in Germania. E necessario evitare approcci ideologici, partendo dalla consapevolezza che viviamo in un ambiente gestito, per la cui salvaguardia vanno perseguiti obiettivi realistici, definendo azioni realizzabili ed il loro calendario, aiutati anche dall'innovazione tecnologica evidenzia il Presidente di ANBI - Bisogna incrementare la resilienza di territori e loro comunità, definendo piani di gestione della siccità e delle alluvioni; in questo è determinante riconoscere il ruolo dell'agricoltura nella manutenzione dell'ambiente naturale adattato all'uomo, vale a dire l'agroecosistema. Manifesta la conclusione di Francesco Vincenzi: Dobbiamo riportare saggezza nel restauro della natura e nel governo dell'acqua per evitare che i sogni diventino incubi!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

[Guide AI](#)[Meteo](#)[Migranti](#)[Ucraina](#)[Caso Scommesse](#)[Andrea Giambruno](#)[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#) 

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Corporate ai - Il giornale delle imprese

Per segnalazioni: corporate@affaritaliani.it

[Home](#) > [Economia](#) > [Corporate](#) > ANBI, subentrato il Presidente Vincenzi alla guida della EUWMA

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

A⁻ A⁺

Martedì, 24 ottobre 2023

ANBI, subentrato il Presidente Vincenzi alla guida della EUWMA

Vincenzi (ANBI): "Dobbiamo evitare che l'acqua diventi un business per pochi ed un problema per molti"

di [Redazione Corporate](#)



ANBI, il Presidente al vertice dell'Associazione Europea degli Organismi di Gestione Idrica

Toccherà a **Francesco Vincenzi**, Presidente di **ANBI** (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue), guidare per un anno la **European Union of Water Management Associations** (EUWMA), la cui annuale assemblea si è tenuta a Roma; subentra al belga **Sam Coulier**, la cui presidenza di turno si è

caratterizzata per l'impegno comune sul tema della risalita del cuneo salino. A **EUWMA** aderiscono le organizzazioni pubbliche, locali e regionali di gestione dell'acqua di dieci Stati europei: Belgio, Italia, Ungheria, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Romania e Paesi Bassi.

"Dobbiamo evitare che l'acqua diventi un business per pochi ed un problema per molti", ha esordito **Vincenzi** in sede di presentazione degli obiettivi della presidenza italiana, che intende caratterizzarsi per evitare l'affermarsi di derive culturali, che tendono a contrapporre agricoltura ed ambiente. "La crisi climatica ha favorito il rinascere di una coscienza comune sull'indispensabile funzione dell'acqua ma, di fronte all'estremizzazione localizzata degli eventi atmosferici, non possono esistere ricette omogenee, che vanno invece adattate alle singole realtà territoriali, pur nella condivisione degli obiettivi", ha proseguito il neo Presidente di **EUWMA**. Ormai unanime è la convergenza di **EUWMA** sulla necessità di nuove infrastrutture capaci di trattenere maggiori quantità d'acqua da utilizzare nei momenti di bisogno; gravi segnali arrivano, infatti, da tutta Europa: dalla desertificazione di territori spagnoli, dove non piove da 6 anni alle cospicue perdite di produzioni agricole in Germania.

"È necessario evitare approcci ideologici, partendo dalla consapevolezza che viviamo in un ambiente gestito, per la cui salvaguardia vanno perseguiti obiettivi realistici, definendo azioni realizzabili ed il loro calendario, aiutati anche dall'innovazione tecnologica. Bisogna incrementare la resilienza di territori e loro comunità, definendo piani di gestione della siccità e delle alluvioni; in questo è determinante riconoscere il ruolo dell'agricoltura nella manutenzione dell'ambiente naturale adattato all'uomo, vale a dire l'agroecosistema. Dobbiamo riportare saggezza nel restauro della natura e nel governo dell'acqua per evitare che i sogni diventino incubi", ha concluso **Francesco Vincenzi**.

[Iscriviti alla newsletter](#)



NON PERMETTERE AD UN TAPPO
DI METTERTI AL TAPPETO !

PROVA I TAPPI SÛBR
CHIEDI OUI CAMPIONI GRATUITI

HOME CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾ MULTIMEDIA ▾ AGENDA SPECIALI ▾ PSR ▾ AZIENDE E PRODOTTI PUBBLICITÀ CONTATTI Q

Home > Cronache > Dai Campi > In Lombardia al via un piano di interventi per la sostenibilità idrica

Cronache Dai Campi

In Lombardia al via un piano di interventi per la sostenibilità idrica

di Agricultura.it - 24 Ottobre 2023

Condividi



CERCA SU AGRICULTURA.IT

Search



MILANO – Via libera, da parte della Giunta di Regione Lombardia, alla definizione degli interventi prioritari per l'anno 2023 da inserire nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNIISII).

La Giunta ha, infatti, approvato la proposta dell'assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo risorsa idrica, Massimo Sertori, di concerto con i colleghi Alessandro Beduschi (Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste) e Gianluca Comazzi (Territorio e Sistemi verdi).

“Si tratta di un quadro di interventi – sottolinea l'assessore Sertori – predisposto in condivisione con ANBI Lombardia che mira a valorizzare le risorse idriche della nostra regione, a garantire la sicurezza e ridurre l'impatto ambientale nella gestione degli invasi e, non ultimo, al miglioramento della resilienza dell'agroecosistema irriguo tramite bonifica e irrigazione”.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

“Va aggiunto – prosegue Sertori – che, con questo atto, Regione Lombardia si pone nelle condizioni migliori per ottenere le risorse attraverso gli stanziamenti che saranno resi disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti” nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNIISII).

Si tratta di una decisione che ha un impatto sull'intero territorio regionale ma che, in particolare, coinvolge i gestori della regolazione dei laghi di Idro (AIPo) e Iseo (Consorzio dell'Oglio) nonché i Consorzi di bonifica e irrigazione operanti nell'intero territorio della Lombardia.

“Regione Lombardia – conclude Sertori – mira a realizzare quegli interventi infrastrutturali utili all'incremento dello stoccaggio della risorsa irrigua e all'ottimizzazione dell'uso e della distribuzione irrigua per non correre i rischi delle due ultime annate. Siamo confidenti che il Governo troverà le risorse adeguate alla copertura delle proposte progettuali presentate”.

ASSESSORE COMAZZI: INTERVENTI UTILI PRE PREVENIRE POSSIBILI CRISI – “Interventi concreti – aggiunge l'assessore regionale al Territorio e Sistemi verdi, Gianluca Comazzi – che aiuteranno Regione Lombardia a fronteggiare possibili future situazioni di crisi idrica. Una decisione che avrà certamente risvolti positivi su tutto il territorio regionale”.

Informazione pubblicitaria

TAGS idrico in evidenza lombardia

Condividi

Articolo precedente

Promozione vino e carni rosse: l'UE ammette questi prodotti. Lollobrigida, Successo dell'Italia



Agricoltura.it

<http://www.agricultura.it>

Le news dal mondo dell'agricoltura, informazioni dal produttore al consumatore...e poi, normative, curiosità, appuntamenti enogastronomici e itinerari all'aria aperta.

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



DAI CAMPI

Promozione vino e carni rosse: l'UE ammette questi prodotti. Lollobrigida, Successo dell'Italia



DAI CAMPI

Barometro di rischio: l'inflazione cala ma non è sconfitta



DAI CAMPI

L'agricoltura italiana in Tunisia: sostegno alimentare contro l'emigrazione



Arezzo24.net
le notizie che contano...

Martedì, 24 Ottobre 2023

cerca...

HOME ECONOMIA POLITICA CRONACA SANITÀ AMBIENTE ATTUALITÀ EVENTI E CULTURA SPORT

LA REDAZIONE

Home

#presentesostenibile

estra

SCOPRI IL NOSTRO IMPEGNO

**Facciamo in modo
che accada**

Bilancio di Sostenibilità 2022

Erosione invade il torrente, a rischio ciclabile: completata difesa di sponda Ar24Tv

MARTEDÌ, 24 OTTOBRE 2023 11:00. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



A Ortignano Raggiolo taglio del nastro per l'intervento salva Teggina e salva pista ciclabile. Sindaco e Presidente del Consorzio insieme per sdoganare un nuovo metodo di lavoro: insieme per migliorare il territorio, risparmiando



Si è verificato un errore. Riprova più tardi.
(ID riproduzione: 1HsaOTFdXMzVmR85)
[Ulteriori informazioni](#)



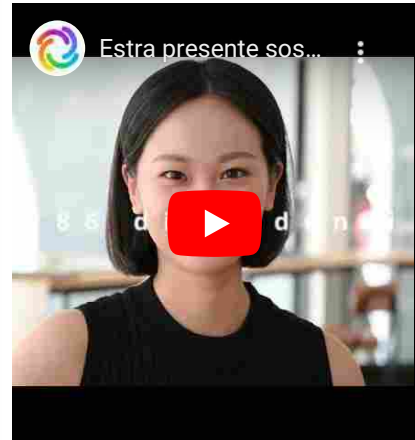
Il tecnico che, per valutare criticità e soluzioni si muoveva tra i sassi e la terra scivolati in alveo, in seguito all'ondata di maltempo che, nel dicembre 2022, si è abbattuta sul Casentino, è diventato immediatamente il simbolo della fragilità dei nostri territori e della necessità di fare rete per migliorarne la sicurezza.

Immediata la reazione: Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e **Comune di Ortignano Raggiolo** hanno deciso di allearsi e di unire le forze economiche per restituire sicurezza all'area.

A distanza di pochi mesi, ecco il risultato: la grave erosione che, in località **Macee**, ha invaso il **Teggina** e ha rischiato di inghiottire la pista ciclabile, è stata ripristinata.

Al suo posto, adesso, c'è una robusta difesa di sponda in gabbioni completata da una staccionata di legno.

Il torrente ha ritrovato così la corretta sezione di deflusso e il tracciato adiacente al corso d'acqua la sua forma originaria.



ARTICOLI CORRELATI



Ortignano Raggiolo, nuova area sociale per lo sport e il tempo libero



Calano i consumi, ma la sete dell'agricoltura aretina continua Ar24Tv



A rendere ancora più significativo l'intervento, il fatto che sia stato condiviso e cofinanziato dai due enti, mossi da obiettivi diversi ma congruenti, che hanno deciso di unire energie e risorse.

Con poco meno di 50 mila euro, la criticità è stata affrontata e risolta.

I 18 mila messi a disposizione dal comune sono stati utilizzati per il ripristino del tombamento del piccolo fosso poderale e del percorso ciclopeditonale, scivolato in alveo insieme a una porzione della sponda.

Il Consorzio di Bonifica, con 30.000 euro, ha finanziato la ricostituzione dell'opera idraulica, che ha consentito il recupero della funzionalità dell'asta fluviale.

Lavorare in sinergia ha permesso di ottimizzare i risultati, risparmiando. A rendere possibile l'operazione una convenzione sottoscritta a quattro mani dai due enti, per definire responsabilità e impegni reciproci.

Ed ecco quanto è stato fatto.

Lo scolo del canale laterale, che confluisce proprio in prossimità dell'opera ripristinata, è stato ricostruito con elementi scatolari in calcestruzzo prefabbricato armato, saldamente uniti all'opera spondale, realizzata in gabbioni. La scelta progettuale ha consentito di realizzare una protezione integrata alla sponda del torrente Teggina e, al tempo stesso, all'attraversamento posto sulla confluenza con il fosso superficiale.

“Oggi inauguriamo un'opera importante per la mitigazione del rischio idraulico nel territorio di Ortignano Raggiolo, ma soprattutto sdoganiamo definitivamente un metodo di lavoro nuovo, basato su una fattiva collaborazione tra enti e sulla condivisione sinergica delle risorse umane e finanziarie disponibili, per abbattere i costi e per ottimizzare i risultati. Il Consorzio, che gestisce un reticolo idrografico ampio e complesso, è consapevole di avere nei comuni degli alleati importanti per monitorare in modo capillare il territorio e le sue criticità idrauliche. Da sempre, infatti, gli interventi sui corsi d'acqua, programmati nel piano delle attività di bonifica, redatto annualmente, vengono decisi e valutati in collaborazione con i sindaci. Un rapporto consolidato che consente al Consorzio di effettuare una manutenzione ordinaria sempre più puntuale ed efficace. Oggi, facciamo un passo avanti. Con Ortignano Raggiolo, abbiamo infatti condiviso i problemi e trovato soluzioni adeguate per risolvere criticità gravi, secondo le specifiche competenze. E' un modello importante, già sperimentato occasionalmente, che dà ottimi risultati e che qui, sul Teggina, ha mostrato tutta la sua efficacia”,

commenta la **Presidente Serena Stefani**.

“Oggi torniamo restituire piena funzionalità a una pista ciclabile frequentatissima, dove passano continuamente persone a piedi e in bicicletta. In primavera ospita anche la mezza maratona del Casentino e ne rappresenta un dei punti più belli. In seguito agli eventi meteorologici del novembre 2019, un tratto della pista aveva ceduto. Grazie alla collaborazione con il Consorzio di Bonifica siamo riusciti a ripristinare l'area, condividendo forze economiche e operative. La collaborazione tra i due enti, disciplinata da un'apposita convenzione, ha portato ancora una volta un risultato importante per la comunità locale. Per un piccolo comune come il nostro infatti intervenire da soli non è sempre facile: l'alleanza con il Consorzio è quindi preziosa per continuare a coniugare sicurezza idraulica e fruibilità dei corsi d'acqua”,

commenta il **Sindaco Emanuele Ceccherini**.



Fiumi, al via campagna di ascolto del territorio



Raggiolo ha ospitato il cammino francescano del gruppo GEO



Ortignano Raggiolo e Chiusi della Verna, nasce un'opportunità per i giovani

AMBIENTE

Ottobre 2023

Pnrr, 440 mila euro per la riqualificazione di Camucia

Erosione invade il torrente, a rischio ciclabile: completata difesa di sponda Ar24Tv

La castiglione Elena Canuto prima ai Mondiali di Plogging

Maltempo, codice arancione in Toscana. Nell'aretino è allerta giallo

Tecnici dell'acqua all'opera nel cortonese

- REDAZIONE
- CHI SIAMO
- MEDIA KIT

il tuo username

la tua password

Login

Forgot your password? Get help

Privacy

Recupero della password

Recupera la tua password

La tua email

Send My Password

La password verrà inviata via email.

canale energia

Canale Energia

canale energia



HOME ULTIME NOTIZIE RUBRICHE LE INIZIATIVE DI CANALE ENERGIA ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER "CANALE DAILY"

CHI SIAMO REDAZIONE

Home > ATTUALITA' > EUWMA, gestione dei bacini idrici e ambiente la sinergia possibile

ATTUALITA'

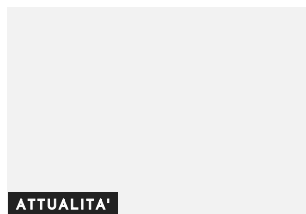
EUWMA, gestione dei bacini idrici e ambiente la sinergia possibile

Si è svolta a Roma l'assemblea EUWMA, European Union of Water Management Associations

Da Redazione - 24 Ottobre 2023

Si è svolta a Roma l'assemblea **EUWMA, European Union of Water Management Associations**. Presenti le organizzazioni pubbliche, locali e regionali di gestione dell'acqua di dieci Stati, membri dell'Unione Europea: **Belgio, Italia, Ungheria, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Romania e Paesi Bassi**.

Ultime News



ATTUALITA'

EUWMA, gestione dei bacini idrici e ambiente la sinergia possibile

Nella giornata che si è svolta presso la sede romana di ANBI, Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, ha assunto la presidenza europea Francesco Vincenzi, presidente delle organizzazione italiana.

Gli obiettivi della presidenza italiana EUWMA



Gli **obiettivi prioritari** della nuova presidenza italiana EUWMA sono come illustra Vincenzi l'attenzione a: infrastrutture che consentano la gestione della carenza idrica e della siccità negli schemi di irrigazione/riuso dell'acqua; infrastrutture idriche ed energetiche come i pannelli solari REC sospesi da cavi sopra i canali.

"Gestione del territorio e salvaguardia dell'ambiente oggi sono spesso messe in contrapposizione" ha spiegato il presidente Vincenzi- Si parla di antropizzazione contro rinaturalizzazione eppure il discorso è decisamente complesso". Per fare un esempio: *"Il 30 per cento dei territori di pianura italiani esistono solo perché ci sono oltre 800 idrovore che lo tengono asciutto: sono terreni sotto il livello del mare. Circa 600 sono le idrovore a nord est, se venisse sospeso il loro lavoro sparirebbe la costa da Ravenna fino a Trieste. Il giacimento turistico italiano è un giacimento artificiale e così anche, per esempio, buona parte della Pianura Padana"*.

"Prevenire costa 7 volte meno dell'emergenza. Sappiamo però che la velocità dei finanziamenti è ben diversa rispetto alla velocità dei cambiamenti climatici. Un'emergenza che sta riguardando tutta l'Europa e tutto il mondo" conclude Vincenzi.

Tutti i diritti riservati. E' vietata la diffusione
e riproduzione totale o parziale in qualunque formato degli articoli
presenti sul sito.



- TAGS
- ANBI
- EUWMA

ECONOMIA CIRCOLARE

Assegnati i Pro Carton Awards
agli studenti italiani

THINK TECH

Gli ostacoli da superare nel
mercato italiano delle
tecnologie green

EFFICIENZA ENERGETICA

Pubblicate le raccomandazioni
europee per affrontare la
povertà energetica

SMART CITY

Nuoro è tra i capoluoghi più
sostenibili d'Italia

Centralino 0773/6521

✉ protocollo@pec.comune.latina.it



COMUNE DI LATINA

LA CITTÀ DEI DIRITTI

Per cercare clicca qui e scrivi



HOME

IL COMUNE

URP

SERVIZI

SERVIZI ONLINE

INDICE A-Z

PAGOPA

PNRR

POTERE SOSTITUTIVO

Home / Comunicati Stampa / “Puliamo il mondo”: tre giorni di iniziative sul litorale di Latina

“Puliamo il mondo”: tre giorni di iniziative sul litorale di Latina

Latina aderisce all'appuntamento di volontariato ambientale “Puliamo il mondo” promosso da Legambiente. Le iniziative si svolgeranno il 26, 27 e 28 ottobre e saranno dedicate alla pulizia delle aree limitrofe al Canale Matropietro, in località Stella Maris, al Canale Acque Medie, in località via Epitaffio, e al Ponte delle Comete. L'evento verrà presentato alle ore 9.30 del 26 ottobre presso Capoportiere, sul lungomare di Latina, dove Abc posizionerà un gazebo per la distribuzione del materiale di raccolta differenziata per i volontari. Interverrà l'assessore all'Ambiente Franco Addonizio che, insieme agli uffici del servizio Ambiente del Comune di Latina e agli altri partecipanti, fornirà istruzioni sulle attività da svolgere.

L'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Latina con la collaborazione dell'azienda speciale Abc, che ha messo a disposizione i materiali per la raccolta dei rifiuti. Parteciperanno anche le scuole Ecoschools con circa 200 studenti, i tre centri diurni del Comune di Latina, gestiti dalla cooperativa OSA, e il centro diurno Cintura d'Orione di Aprilia, oltre alle associazioni Plastic Free e Circolo Arcobaleno Pontino Legambiente e agli altri enti con cui il Comune condivide gli obiettivi ossia il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Overst e la Asl di Latina – Dipartimento di prevenzione – UOC Prevenzione attiva.


CARTE DI IDENTITÀ
E ALTRI SERVIZI DEMOGRAFICI
PRENOTA,
NON FARAI LA FILA

BIBLIOTECA
COMUNALE
CATALOGO ON LINE

BIBLIOTECA
COMUNALE RAGAZZI
CONSULTA IL CATALOGO ON LINE

SERVIZIO TRIBUTI
TASSA SUI RIFIUTI
PRENOTAZIONE APPUNTAMENTO

Piazza del Popolo n.1 | Centralino 0773/6521 Sportello del Cittadino 800018353 | cod.fiscale/p.iva 00097020598 | Email urp@comune.latina.it Pec: protocollo@pec.comune.latina.it | Credits | ACCESSIBILITÀ



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

CESENA

Cesena Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali Video

Morta bimba caduta dalla finestra Elicottero caduto Morto punto da vespe Ubriaco e drogato Lettera al Governo Osterie d'Italia



24 ott 2023



Home > Cesena > Cronaca > "Rio Marano avrà la va..."

"Rio Marano avrà la vasca di laminazione"

Il Partito Democratico di Cesena, insieme al quartiere Fiorenzuola, ha messo al centro delle priorità politiche l'intervento di mitigazione del rischio idraulico attraverso la realizzazione di una vasca di laminazione. Il progetto è stato accolto positivamente dal Commissario Figliuolo.

Vasca di laminazione del Rio mette in luce il Partito Democratico di Cesena che "insieme al quartiere Fiorenzuola, ha messo al centro delle priorità politiche questo intervento di mitigazione del rischio idraulico". Lo rimarca il segretario comunale Lorenzo Plumari rievocando la mozione presentata nell'aprile 2020 in consiglio comunale.

"Oggi possiamo dirci soddisfatti – afferma Plumari – perché il Consorzio di Bonifica, avendo già il progetto esecutivo pronto, lo ha inserito tra gli interventi di somma urgenza e questo è stato accolto positivamente dal Commissario Figliuolo. Dunque siamo anche fiduciosi sul fatto che verrà



realizzato in tempi rapidi, andando così a dare una risposta concreta e attesa a tutti gli abitanti della zona. Il rischio di esondazione del Rio Marano deriva dalle dimensioni dell'alveo, inadeguate per gli eventi eccezionali e dall'esistenza di ponticelli e ostacoli di deflusso idrico anche nel caso di piena ordinaria".

"La mozione presentata dal consigliere Pd Vergaglia – aggiunge Plumari – rimarcava l'importanza dell'opera perché andava a garantire la sicurezza di una zona residenziale in via di espansione negli ultimi anni, come Case Finali, che è soggetta a una forte criticità idraulica. Non solo il Rio Marano viene dunque considerato in questa cassa di laminazione come benefici, ma anche il Rio Donegallia e lo Scolo Marzolino nella zona di Ponte Pietra. Tale intervento risultava assolutamente necessario per la messa in sicurezza di tale territoriale".



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Ansie dopo gli allagamenti, psicologi in campo

Cronaca

Annullo filatelico per il 200° di Pio VII

Cronaca

L'attualità di don Giovanni Minzoni

Cronaca

Legatura dei libri antichi, convegno internazionale alla Malatestiana

Cronaca

Al cinema Eliseo il film omaggio a Monica Vitti

QUOTIDIANOSPORTIVO

Inter

L'Inter vuole gli ottavi in anticipo. E senza Lautaro non può stare

Inter

L'Inter vuole gli ottavi in anticipo. E senza Lautaro non può stare

Basket

L'Estra si lecca le ferite. Serve crescere in fretta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680





Home | Pagine e classifiche | La pagella del giorno | Editoriale | Poltrone e sgabelli | Video pagine e classifiche | Facebook | Twitter

HOT TOPICS

24 OTTOBRE 2023 | WASTEFUEL NOMINA PETER JORGENSEN PRESIDENTE

Cerca qui



HOME

EDITORIALE

Francesco Vincenzi è il nuovo Presidente dell'assemblea Euwma

24 OTTOBRE 2023



Si è tenuta oggi, nella sede romana di ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue), l'assemblea EUWMA (European Union of Water Management Associations) cui hanno aderito le organizzazioni pubbliche, locali e regionali di gestione dell'acqua di dieci Stati, membri dell'Unione Europea: Belgio, Italia, Ungheria, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Romania e Paesi Bassi. Nell'occasione, il **Presidente** di ANBI, **Francesco Vincenzi**, ha assunto la presidenza di turno europea. Una presidenza affidata nell'anno appena trascorso al Belgio con Sam Coulier: il belga è intervenuto spiegando come il tema della loro presidenza abbia interessato la 'salinizzazione' delle acque, problematica molto diffusa non solo nel loro territorio.

Vincenzi durante l'incontro ha illustrato gli obiettivi prioritari della nuova presidenza italiana **EUWMA**, che durerà come stabilito dalla turnazione, un anno. *"Gestione del territorio e salvaguardia dell'ambiente oggi sono spesso messe in contrapposizione- ha spiegato il presidente Vincenzi- Si parla di*

Prova a vincere la finale delle Nitto ATP Finals, partecipa al concorso.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ATP FINALS | INTESA | SANPAOLO

Messaggio pubblicitario di Intesa Sanpaolo. Per ricevere la newsletter puoi partecipare al Concorso a premi "Guerra, sei 8 mesi 2023" entro il 31 ottobre 2023 alle ore 18.00 del 31 ottobre 2023. Montepremi complessivo 2.798.554 (IVA inclusa). Modalità e regolamento per la partecipazione sul regolamento del concorso a premi "Guerra, sei 8 mesi 2023" disponibili su [gruppi.intesasanpaolo.com/it/section-italia/atl/newsletter](https://www.intesasanpaolo.com/it/section-italia/atl/newsletter)

LA PAGELLA DEL GIORNO



23 OTTOBRE 2023

La pagella del giorno: Paolo Stucchi

Dentsu Media EMEA Ex CEO Voto: 6½
Professionista lungimirante con spirito imprenditoriale che sembra guardare al futuro. Agisce da vero imprenditore creando valore e pensando...

LEGGI...

antropizzazione contro rinaturalizzazione eppure il discorso è decisamente complesso". Per fare un esempio: "Il 30 per cento dei territori di pianura italiani esistono solo perché ci sono oltre 800 idrovore che lo tengono asciutto: sono terreni sotto il livello del mare. Circa 600 sono le idrovore a nord est, se venisse sospeso il loro lavoro sparirebbe la costa da Ravenna fino a Trieste. Il giacimento turistico italiano è un giacimento artificiale e così anche, per esempio, buona parte della Pianura Padana".

La domanda che l'Italia mette al centro di questa presidenza è dunque: "Abbiamo bisogno di un salto indietro o di un grande balzo in avanti?". Una sfida culturale da affrontare con i 9 Paesi coinvolti che punta l'attenzione su: infrastrutture che consentano la gestione della carenza idrica e della siccità negli schemi di irrigazione/riuso dell'acqua; infrastrutture idriche ed energetiche come i pannelli solari REC sospesi da cavi sopra i canali. "Con questi pannelli solari- spiegano nella sede ANBI- stiamo risparmiando 73 milioni di litri d'acqua che vengono convogliati alle aziende agricole locali, generando 8,4 milioni di KW di energia all'anno dal 2017".

"La scarsità idrica si ripercuote sulla produzione alimentare- prosegue Vincenzi- la scarsità di cibo sta dunque aumentando l'inflazione di circa 5 punti. Questa problematica riguarda la carenza di infrastrutture di cui stanno pagando le conseguenze i cittadini. Prevenire costa 7 volte meno dell'emergenza. Sappiamo però che la velocità dei finanziamenti è ben diversa rispetto alla velocità dei cambiamenti climatici. Un'emergenza che sta riguardando tutta l'Europa e tutto il mondo".

TOPICS: ANBI EUWMA Francesco Vincenzi Presidente Sam Coulier Territorio

• **agi live** 10:56 | L'Arsenal femminile ha solo calciatrici bianche, bufera in

< Previous post Next post >

RELATED ARTICLES



Francesco Montanari è il nuovo Amministratore Delegato di Rivit S.r.l.



La pagella del giorno: Marco Hannappel



Baker Tilly International: Francesca Lagerberg nominata Global CEO



Luigi Zanni nuovo Head of Content Factory di H2H



La 20 OTTOBRE 2023
pagel
la del
giorn
o:
Viola
Vitali

POLTRONE E SGABELLI



WasteFuel nomina Peter Jorgensen Presidente

La società californiana di biocarburanti WasteFuel ha annunciato la promozione di Peter Jorgensen a Presidente della società. Peter continuerà a ricoprire il ruolo di Direttore finanziario. In qualità...

LEGGI...



Pepper Advantage nomina Narinder Auluck come nuovo CTO del gruppo



Mario Gasbarri è il nuovo Presidente dell'Anap Chieti L'Aquila

martedì 24 ottobre 2023

Seguici su: [Facebook](#) [Twitter](#) [Instagram](#)

Scarica qui la tua App: [Google Play](#) [App Store](#)

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

30 Meteo Salerno



Sereno o poco nuvoloso

18.0°C

prossimi 6 giorni

Home Cronaca Sport Cultura e Spettacoli Cibo Foto Video Prima Edizione digitale

Q Ricerca...

Sei in: LA CITTÀ DI SALERNO > CRONACA > OK ALLA BONIFICA DEL FIUME TANAGRO



sassano

Ok alla bonifica del fiume Tanagro

Argini ripuliti dagli operatori del Consorzio in vista del maltempo

23 ottobre 2023

SASSANO . Un intervento di sicurezza idraulica si sta attuando in diversi punti del fiume Tanagro che nella sua interezza attraversa il vasto territorio del Vallo di Diano. Squadre di operai del locale Consorzio di Bonifica sono impegnate in località Cappuccini, nel territorio comunale di Sassano. Con speciali escavatori si sta procedendo alla rimozione di grosse quantità di sabbia ed alla pulizia degli argini ostruiti da fitta vegetazione.

I lavori, di concerto con Sma Campania, rientrano nell'ambito di un ampio progetto di messa in sicurezza dei punti a rischio esondazione lungo un tratto di decine di chilometri del Tanagro.

«Si tratta di lavori - ha detto il consigliere regionale **Corrado**

Matera- che rientrano in un sostanziale intervento strutturale approvato dalla Regione per complessivi 12 milioni di euro».

Nelle settimane scorse si è provveduto già allo svuotamento delle vasche nel centro cittadino di Polla. I cantieri, poi, si sposteranno a Sala Consilina.

Erano circa 20 anni che non venivano effettuali lavori specifici di tale importanza su determinati punti degli argini del fiume Tanagro, punti in cui si registrano puntualmente straripamenti in caso di abbondanti piogge. (red.pro.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

[Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

Quotidiani Locali S.r.l. - Sede operativa: Via delle Industrie, 1 – Eboli (SA)

Sede Fiscale: Via Portofino, 1 - Potenza - P.IVA 02038640765

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

CRONACA

CittàCronacaSportCosa FarePoliticaEconomiaCultura e spettacoliSpeciali Video

Tiberio BartoliniScuole chiuseAllerta meteoFolgoratoIncidente autostradaPensioni...



24 ott 2023



Home> Cronaca> Consorzio, via le ferite ...

Consorzio, via le ferite da Cerfone e Padonchia

250 mila euro: tanto è costato curare i danni causati dagli eventi alluvionali del novembre 2019 nel comune di Monterchi



stefani

Arezzo, 24 ottobre 2023 – **Le piogge prolungate e violente. che nel novembre 2019 hanno colpito duro la provincia aretina, hanno ferito gravemente Cerfone e Padonchia.**

A Monterchi, in particolare quattro punti sono apparsi, fin



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

dall'inizio, critici ai tecnici del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno impegnati in un primo sopralluogo insieme ai colleghi del comune. Al termine della verifica, redatta la mappa delle criticità causata dagli eventi alluvionali.

"Sul Cerfone, sono stati individuati due dissesti importanti: uno, in località Le Ville, dove è stata notata la profonda erosione da risolvere con il ripristino della sponda e l'inserimento di una protezione al piede per una lunghezza di 200 metri; l'altro, in località Mercatale, lungo i giardini pubblici, dove si erano creati cedimenti generalizzati e diffusi da sistemare con la risagomatura della sponda da completare con posa della georete di protezione, per non ostacolare il passaggio dell'acqua, né lo sviluppo delle radici, ma inattaccabile da microrganismi e/o agenti chimici presenti nel terreno e capace di impedire l'accesso di nutrie e altri animali indesiderati nell'asta fluviale", spiega l'ingegner Enrico Righeschi, del settore difesa idrogeologica e referente di area per la Valtiberina.

E aggiunge: "Altre due criticità si sono manifestate sul Padonchia. Nella località omonima, lungo la strada che collega i terreni coltivati, si sono registrati scoscienti che hanno completamente scalzato e travolto una precedente opera di ingegneria naturalistica, con necessità di risagomatura e rimodellamento della sponda e di inserimento di protezioni al piede; poco oltre, in località Ripoli, è stato individuato uno scivolamento del terreno, complicato anche dalla presenza di tane di animali, risolto con rinforzo arginale e realizzazione di una scogliera".

A rendere possibile il maxi intervento, le risorse messe a disposizione dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 839 del 12 gennaio 2022.

250 mila euro, la cifra messa a disposizione e interamente impiegata per rimettere in forma i due corsi d'acqua, sottoposti a un intervento di manutenzione che ha restituito loro un'ideale efficienza idraulica e ha ripristinato i fenomeni franosi/erosivi generati dai fenomeni alluvionali, verificatisi negli ultimi decenni e aggravati dall'evento del 2019.

Oggi, il progetto, completato in tempi rapidi, è pronto per essere inaugurato dal sindaco Alfredo Romanelli e dalla Presidente del Consorzio Serena Stefani, che hanno dato appuntamento alla stampa proprio sulle sponde dei corsi d'acqua per un taglio del nastro che è anche momento di sopralluogo e di verifica dell'attività realizzata per proteggere il territorio.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Casentino, partito il tour organizzato dall'equipe di presidenza della conferenza aziendale dei sindaci della Toscana Sud Est

Cronaca

Marconi, i ragazzi del professionali tornano in classe

Cronaca

La seconda edizione del Festival della Scienza Cauthamente chiude con 2500 visitatori in soli tre giorni

Cronaca

Ambiente: il fiuto dei cani per salvare le tartarughe marine

Cronaca

Influenza e Covid, corsa al vaccino per anziani e fragili

QUOTIDIANOSPORTIVO

Campionati Esteri

Calciatori italiani all'estero: Grifo decisivo, Tonali salutato dal pubblico. In America si chiude

Champions League

Inter-Salisburgo, Inzaghi cambia la formazione. Ultimissime, orari tv e diretta Champions dalle 18.45

Campionati Esteri

Bundesliga, in vetta vincono tutte. Ok Bayern e Borussia Dortmund, il Leverkusen resta primo



“Le opere sono state studiate e realizzate per garantire il funzionamento della sezione idraulica di deflusso e la sua stabilità, cercando anche di salvaguardare, dove possibile, anche le associazioni vegetali naturali che caratterizzano l’ambiente ripario e le zone di deposito alluvionale adiacente – spiega la Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno Serena Stefani -. La manutenzione ordinaria, preziosa per prevenire allagamenti e alluvioni, in questo caso appariva insufficiente per mettere in sicurezza l’area, dove insistono abitazioni, infrastrutture e campi coltivati. Per sanare criticità tanto importanti, conseguenza dei gravi eventi meteorologici che hanno messo a dura prova tutto il nostro reticolo idrografico, si è perciò reso necessario ricorrere a un finanziamento straordinario e realizzare interventi strutturali e l’inserimento di nuove opere, per difendere in modo efficace il territorio dagli assalti continui di una crisi climatica che ci mette di fronte fenomeni spesso imprevedibili ed eccezionali”, conclude la Presidente ringraziando per la preziosa collaborazione offerta dal comune di Monterchi e per il tempismo con cui lo staff tecnico del Consorzio ha saputo portare a termine l’operazione.



“Oggi, abbiamo inaugurato quattro interventi strutturali eseguiti dal Consorzio di Bonifica molto importanti per la sicurezza idraulica del nostro territorio. L’obiettivo è stato raggiunto grazie alla profonda collaborazione che, nel tempo, siamo riusciti a instaurare. Insieme ci siamo mossi per affrontare e risolvere le criticità e per individuare le fonti di finanziamento necessarie alla realizzazione dei lavori. Le difese di sponda completate di recente migliorano la difesa idraulica che, in questi punti, era fortemente compromessa dalle piene e a causa della presenza di numerosi animali selvatici che avevano contribuito a minare le sponde. Ringrazio il Consorzio di Bonifica per queste opere ma anche per la cura e l’attenzione che pone nella quotidiana attività di manutenzione ordinaria e prevenzione sul nostro reticolo”, ha commentato il sindaco Alfredo Romanelli.



© Riproduzione riservata



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

MASSA CARRARA

Massa Carrara Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali Video

Fiorentina-Empoli Allerta meteo Scuole chiuse Folgorato Giuntoli Pensioni...



24 ott 2023



Home > Massa Carrara > Cronaca > Monitoraggio degli imp...

Monitoraggio degli impianti in tempo reale. Sistema di telecontrollo al Consorzio di bonifica

Sicurezza idraulica: grazie alla tecnologia si riducono i tempi di pronto intervento in caso di piene e allagamenti



Monitoraggio degli impianti in tempo reale. Sistema di telecontrollo al

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Consorzio di bonifica



Il Consorzio di bonifica monitora gli impianti in tempo reale grazie al sistema di telecontrollo. Dopo una delle estati più lunghe mai state registrate, l'autunno è arrivato e, con esso, anche il maltempo. Il Consorzio 1 Toscana Nord è pronto ad affrontarlo avvalendosi del proprio sistema di telecontrollo, un articolato apparato che permette di seguire sia i parametri fisici relativi agli eventi meteorici, sia lo stato degli impianti in gestione. Sono infatti presenti sul territorio una serie di pluviometri e idrometri, le cui rilevazioni si integrano con quelle del Centro funzionale regionale, in modo da controllare costantemente la quantità di pioggia e il conseguente innalzamento dei livelli nei corsi d'acqua.

Non solo. L'ente di bonifica monitora anche lo stato dei propri impianti idrovori attraverso una serie di sensori, tra cui moderne telecamere a infrarossi, che trasmettono i dati in tempo reale ai tablet in dotazione. Il personale tecnico ha così la possibilità di controllare da remoto motori, attuatori, macchine, apparecchiature, impianti e qualsiasi tipo di dispositivo installato, eseguendo ispezioni in loco solo in caso di effettiva necessità. Si tratta di un sistema composto principalmente da tre componenti: una parte periferica costituita da apparati di acquisizione dei dati, il sistema di trasmissione che utilizza fibra ottica, rete telefonica, radio e internet, e un centro di supervisione e controllo dal quale si accede a tutte le informazioni, compresi i dati storici.



"L'implementazione informatica del sistema di telecontrollo che il Consorzio sta portando avanti ha importanti benefici sulla sicurezza idraulica poiché riduce i tempi di pronto intervento in caso di piene ed eventi meteorologici avversi – dice il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi (nella foto) –. Il sistema si va ad aggiungere all'imprescindibile presidio territoriale del personale del consorzio, accrescendo le competenze professionali. La difesa delle nostre zone è per noi un obiettivo primario al quale dedichiamo il massimo impegno".



© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Il 'green' può attendere. Ecosistema urbano: Massa risale posizioni ma resta in fondo

Cronaca

Reunion dei Luca Lattanzi, 'perseguitati' dall'anagrafe

Cronaca

Tango e scarpette rosse. Iniziative e incontri per dire no tutti insieme alla violenza sulle donne

Cronaca

Strade contigue ma lavori differenti. Massa Futura protesta

Cronaca

Canevara, sparita la scalinata: "Un oltraggio alla nostra storia"

QUOTIDIANOSPORTIVO

Inter

L'Inter vuole gli ottavi in anticipo. E senza Lautaro non può stare

Inter

L'Inter vuole gli ottavi in anticipo. E senza Lautaro non può stare

Basket

L'Estra si lecca le ferite. Serve crescere in fretta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Edizione digitale

Newsletter

Segnala

Necrologie

Abbonati

L'Arena

/// CITTÀ

/// HINTERLAND

/// EST

/// GARDA BALDO

/// VILLAFRANCHESE

/// LESSINIA

/// VALPOLICELLA

/// BASSA

Territori » Est veronese

/// MONTEFORTE

Alluvioni addio: «Pronti per alzare il ponte sull'Alpone»

Il torrente aumenterà di circa 6 metri la sua possibilità di espansione. I lavori per l'opera, da oltre 3 milioni di euro, dovrebbero partire entro dicembre

24 ottobre 2023



Si sistemano sacchi di sabbia lungo l'Alpone, è il 2011

Addio imbuto nell'Alpone. È imminente infatti l'approntamento del cantiere da oltre 3 milioni di euro con cui il **torrente aumenterà di circa 6 metri la sua possibilità di espansione**. Tutto ciò sarà possibile **allargando ed alzando il ponte che collega via Vittorio Emanuele II alla strada provinciale 17** che, di conseguenza, potrà contare su un incrocio più ampio e anche più sicuro perché sarà organizzato meglio di oggi.

Le rampe

Se risulta intuibile che sarà possibile aumentarne la larghezza da 10 a 12 metri, non altrettanto la modalità

con la quale, dati gli spazi contenuti e le parti edificate, aumentare l'altezza. Ci si riuscirà passando dall'impalcato pianeggiante di oggi ad una **struttura caratterizzata da due rampe di accesso** che, su entrambi i lati, dolcemente saliranno al colmo.

Queste le anticipazioni del sindaco Roberto Costa che da mesi aspetta ci siano le condizioni per presentare ai residenti, prima che a chiunque altro, il progetto che mette in sicurezza anche il centro storico in destra Alpone - **a 13 anni dall'alluvione che sconvolse Monteforte** - illustrando il tutto in un incontro pubblico.

Costa nell'occasione vorrebbe fare una panoramica più generale sulla messa in sicurezza idraulica e confida di riuscire a dare qualche aggiornamento sull'estensione del bacino di Montebello.

LEGGI ANCHE

[Alluvioni, le aree della provincia di Verona più a rischio](#)

L'alluvione a Monteforte

Il **primo novembre 2010**, infatti, mezzo paese si ritrovò alluvionato a causa del cedimento, sotto la spinta del torrente Chiampo che arrivava a sinistra, di un ampio tratto dell'argine di destra dell'Alpone. Fu dopo quell'evento che divenne più rinviabile la soluzione del contenimento a monte del torrente vicentino, lo stesso che nel 1992 con una rovinosa rotta seminò distruzione a San Bonifacio.

La soluzione prescelta è l'**aumento della capacità di invaso del bacino di Montebello** da 6 a 8,8 milioni di metri cubi: lo si farà realizzando, su un'area di 17 ettari, una seconda cassa di espansione connessa al bacino e quindi utilizzabile per laminare a monte l'Agno-Guà, il Chiampo o entrambi a seconda dell'esigenza.

Sull'affidamento dei lavori, al centro di una gara d'appalto europea per 55,6 milioni, dalla Regione nessun aggiornamento rispetto al 15 maggio scorso quando l'opera risultava alla stipula del contratto.

Il via ai lavori

Tomando a Monteforte, l'**avvio dei lavori del nuovo ponte** sembra essere stato **programmato per dicembre** e non dovrebbe quindi mancare molto perché sia svelato il progetto dello studio SM Ingegneria di Caselle di Sommacampagna che il Consorzio stabile europeo di San Martino Buon Albergo (la ditta che si è aggiudicata i lavori) dovrà trasformare in opera.

Cantiere decisamente rilevante dal punto di vista dell'investimento: **3 milioni e 380mila euro** finanziati per 2,5 milioni dal ministero dell'Interno e per la parte rimanente dal bilancio del Comune. Imminente, infine, è l'avvio dei lavori in capo al Consorzio di bonifica Alta pianura veneta in via Molinetto, a Costalunga, per il posizionamento di una nuova tubazione necessaria al collettamento delle acque piovane e al loro scarico nella Roggia Vienega.

LEGGI ANCHE

[31 ottobre 2010, quando i fiumi sommersero 130 comuni veneti](#)

Paola Dalli Cani

© Riproduzione riservata

Contenuti correlati

- [ARTICOLO: 31 ottobre 2010, quando i fiumi sommersero 130 comuni veneti](#)



"Puliamo il mondo": tre giorni di iniziative sul litorale di Latina

Latina - Le iniziative promosse da Legambiente si svolgeranno dal 26 al 28 ottobre in tre diverse aree: Canale Mastropietro, Canale Acque Medie e Ponte delle Comete

PULIAMO IL MONDO 2023

PARTECIPERANNO

- Le scuole certificate della Rete del Programma Eco-schools
- ASL Latina Centro Diurno "Cintura di Orione" di Aprilia
- Centri diurni disabili del Comune di Latina - gestiti dalla cooperativa OSA
- Associazione Circolo Arcobaleno Pontino Legambiente
- Associazione Plastic Free

PROGRAMMA

- Accoglienza dei partecipanti
- Saluti istituzionali e presentazione dell'evento
- Istruzioni sulle attività da svolgere e distribuzione dei materiali da utilizzare
- Formazione delle squadre e avvio attività

INTERVERRANNO COME OSPITI

- Il Consorzio di Bonifica Lazio Sud

La Redazione

24/10/2023 12:00

Latina aderisce all'appuntamento di volontariato ambientale "Puliamo il mondo" promosso da Legambiente. Le iniziative si svolgeranno il 26, 27 e 28 ottobre e saranno dedicate alla pulizia delle aree limitrofe al Canale Mastropietro, in località Stella Maris, al Canale Acque Medie, in località via Epitaffio, e al Ponte delle Comete. L'evento verrà presentato alle ore 9.30 del 26 ottobre presso Capoportiere, sul lungomare di Latina, dove Abc posizionerà un gazebo per la distribuzione del materiale di raccolta differenziata per i volontari. Interverrà l'assessore all'Ambiente Franco Addonizio che, insieme agli uffici del servizio Ambiente del Comune di Latina e agli altri partecipanti, fornirà istruzioni sulle attività da svolgere.

L'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Latina con la collaborazione dell'azienda speciale Abc, che ha messo a disposizione i materiali per la raccolta dei rifiuti. Parteciperanno anche le scuole Ecoschools con circa 200 studenti, i tre centri diurni del Comune di Latina, gestiti dalla cooperativa OSA, e il centro diurno Cintura d'Orione di Aprilia, oltre alle associazioni Plastic Free e Circolo Arcobaleno Pontino Legambiente e agli altri enti con cui il Comune condivide gli obiettivi ossia il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Overst e la Asl di Latina - Dipartimento di prevenzione - UOC Prevenzione attiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT ECONOMIA SALUTE & SANITA' EDITORIALI EVENTI AEROPORTO SPECIALE BAFF

MALPENSA24

PRIMA PAGINA PRIMO PIANO VARESE | LAGHI BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA GALLARATE | MALPENSA ALTO MILANESE

NOTIZIE FLASH >

[24/10/2023] Collegamento Malpensa-Panperduto, progetto pilota di mobilità

CERCA ...

Collegamento Malpensa-Panperduto, progetto pilota di mobilità sostenibile

24/10/2023 redazione AEROPORTO



MALPENSA – Il Consorzio Est Ticino Villoresi, in collaborazione con **E-Vai** di Fnm Group, ha realizzato un **collegamento all'insegna della mobilità sostenibile tra Malpensa e Panperduto**. Si tratta di un **progetto-pilota** finalizzato a promuovere il sito, previsto nell'ambito dell'**Interreg Italia-Svizzera MuLM – Il Museo più Lungo del Mondo**.

Il Car sharing

Alla suggestiva **diga di Somma Lombardo**, **rinata sotto il profilo turistico in occasione di Expo 2015**, è stata attivata una **postazione per il car-sharing**, utilizzabile da tutte le auto elettriche della società E-Vai e con la messa a disposizione, in particolare, di un mezzo elettrico dedicato al collegamento in oggetto con autonomia pari a 395 km WLTP per ciclo di ricarica (modello con batteria 52 KW o similare). Il servizio verrà garantito per una durata di dodici mesi.

La presentazione

Il **progetto con le sue ricadute sarà** presentato alla stampa il **prossimo 27 ottobre**, proprio a **Panperduto**, alla presenza dell'Assessore regionale ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile **Franco Lucente**. Interverranno anche Alessandro Folli, Presidente del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, Alessandro Rota, Presidente di Anni Lombardia, Cristina Chiappa, Presidente del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Fondazione
Iseni y Nervi

SEGUICI SU



PARTNERS



I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



Evviva la Meloni, abbasso i suoi "Fratelli" e il suo (ex) compagno

20/10/2023



Neos cerca nuovi assistenti di volo. La selezione a Malpensa

20/10/2023



Il bustocco Daniele Ferrè, le Coop, Esselunga e "Le ossa dei Caprotti"

20/10/2023



Gallarate, 18enne grave a Crenna. L'appello: «Cerchiamo testimoni dell'incidente»

Panperduto, la sorpresa per cicloturisti e stranieri in transito da Malpensa

18/10/2023

Malpensa collegamento panperduto somma - MALPENSA24



« PREVIOUS

Rissa tra bande nel Milanese, un morto e due feriti



OJM Varese e Cauley-Stein: si cambia?

18/10/2023

ARTICOLI RECENTI



Collegamento Malpensa-Panperduto, progetto pilota di mobilità sostenibile

24/10/2023



Rissa tra bande nel Milanese, un morto e due feriti

23/10/2023



Somma al Centro: «Pandolfi voltafaccia. Anche lei criticava il fido scudiero Piantanida»

23/10/2023



Varese, Anpi e sindaco al prefetto: «Non sottovalutare i riti macabri dei Do.Ra.»

23/10/2023



Il maresciallo eroe offeso sui social. Il sindaco di Lonate chiede scusa

23/10/2023



ADL: «Il lazo? I vigili non sono forze dell'ordine. A Busto troppi servizi, poco personale»

23/10/2023



Senato: a Monza vince Adriano Galliani, sarà il successore di Berlusconi

23/10/2023



Fagnano, l'asfalto di via Venegoni e la giunta social

23/10/2023



L'Aut-Out di Carolina Odv: Pet Therapy per ragazzi fragili in tutte le scuole di Busto

23/10/2023

Il piano della Regione per contrastare la siccità (che potrebbe tornare)

La Regione vuole realizzare un sistema di invasi in grado di fornire acqua ai campi in caso di assenza di piogge. Ascolta questo articolo ora... Il concetto è semplice: creare una infrastruttura in grado di immagazzinare acqua da utilizzare per fini irrigui durante i periodi di siccità (come quelli degli ultimi due estati). Trasformare l'idea in qualcosa di concreto è decisamente più difficile. E servono soldi. Tanti soldi. La Regione sta cercando una soluzione e nei giorni scorsi ha definito degli "interventi prioritari per l'anno 2023 da inserire nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (Pniissi). La giunta, in breve, ha approvato la proposta dell'assessore agli enti locali, montagna, risorse energetiche e utilizzo risorsa idrica, Massimo Sertori, di concerto con i colleghi Alessandro Beduschi (agricoltura, sovranità alimentare e foreste) e Gianluca Comazzi (territorio e sistemi verdi). "Si tratta di un quadro di interventi - ha sottolineato l'assessore Sertori - predisposto in condivisione con ANBI Lombardia che mira a valorizzare le risorse idriche della nostra regione, a garantire la sicurezza e ridurre l'impatto ambientale nella gestione degli invasi e, non ultimo, al miglioramento della resilienza dell'agroecosistema irriguo tramite bonifica e irrigazione". "Va aggiunto - ha proseguito Sertori - che, con questo atto, Regione Lombardia si pone nelle condizioni migliori per ottenere le risorse attraverso gli stanziamenti che saranno resi disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti" nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI). Si tratta di una decisione che ha un impatto sull'intero territorio regionale ma che, in particolare, coinvolge i gestori della regolazione dei laghi di Idro (AIPo) e Iseo (Consorzio dell'Oglio) nonché i Consorzi di bonifica e irrigazione operanti nell'intero territorio della Lombardia. "Regione Lombardia - ha concluso Sertori - mira a realizzare quegli interventi infrastrutturali utili all'incremento dello stoccaggio della risorsa irrigua e all'ottimizzazione dell'uso e della distribuzione irrigua per non correre i rischi delle due ultime annate. Siamo confidenti che il Governo troverà le risorse adeguate alla copertura delle proposte progettuali presentate". "Interventi concreti - aggiunge l'assessore regionale al Territorio e Sistemi verdi, Gianluca Comazzi - che aiuteranno Regione Lombardia a fronteggiare possibili future situazioni di crisi idrica. Una decisione che avrà certamente risvolti positivi su tutto il territorio regionale".



quibrescia.it

dal 1999 il primo quotidiano online di Brescia e Provincia

press,commtech. the leading company in local digital advertising

AMBIENTE



Irrigazione: da Anbi progetti per 260 milioni di euro

L'Associazione regionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue ha disposto 13 progetti strategici dedicati all'acqua e al territorio rurale.

di Redazione - 24 Ottobre 2023 - 12:44

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su anbi lombardia irrigazione alessandro rota brescia



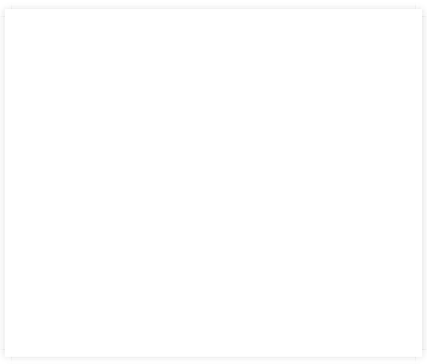
BSmeteo Previsioni
Brescia 18°C 14°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ »



Brescia, cieli nuvolosi, piogge e temporali (e fa più freddo)
previsioni

Commenta



BSlettere Tutte le lettere

“Multa ai medici per gli straordinari durante il Covid: “Era semplicemente il nostro dovere”

Brescia. Dopo la straordinaria criticità del 2022, anche la stagione irrigua appena conclusa non è stata affatto nella norma. Nel convegno a Milano del 23 ottobre scorso, Anbi Lombardia – l'Associazione regionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue – ha anticipato i primi dati che saranno sviluppati nell'edizione 2023 del Report edito dal CeDATer, il Centro dati dedicato all'acqua e al territorio rurale nato dalla collaborazione con Regione Lombardia.

«Irrigazione e reticolo idrico fanno parte integrante della vita della pianura» è tornato a ricordare Alessandro Rota, presidente di Anbi Lombardia, nel confronto che ha visto la partecipazione degli assessori regionali Alessandro Beduschi (Agricoltura), Gianluca Comazzi (Territorio), Giorgio Maione (Ambiente) e Massimo Sertori (Enti locali e Utilizzo risorsa idrica). «Una prova concreta l'abbiamo avuta dall'abbassamento del livello delle falde sotterranee – ha evidenziato nel suo intervento – dovuto proprio alla riduzione degli apporti irrigui causati dalla siccità». Da qui l'importanza

del monitoraggio e delle decisioni da adottare in una scala di bacino: la regolazione dei laghi, la revisione dei periodi di concessione, gli utilizzi idroelettrici lungo le aste fluviali sono alcuni dei temi posti dall'Associazione dei consorzi su cui è necessario intervenire con urgenza.

Gli scenari da fronteggiare

sono noti. Una diversa distribuzione delle piogge con il crescere delle stagioni siccitose, insieme al drastico calo degli apporti nevosi (si stima la fine del ghiacciaio dell'Adamello entro il 2100), è sempre più accompagnata da un significativo aumento delle temperature e, conseguentemente, del fabbisogno idrico delle colture. Serve dunque una forte azione per la mitigazione e l'adattamento delle conseguenze della crisi climatica. Al commissario straordinario nazionale "Scarsità idrica", Nicola Dell'Acqua, il presidente Rota ha illustrato le linee d'intervento messe in campo dal sistema consortile. «Proprio in questi giorni – ha anticipato Rota – la Regione Lombardia proporrà al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 13 progetti strategici, per un valore di poco meno di 260 milioni di euro, elaborati dai consorzi per la revisione del Piano nazionale di interventi infrastrutturali per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI). Si tratta di progetti di largo respiro che vanno nella direzione dell'ottimizzazione e nella sempre maggiore efficienza nell'uso dell'acqua».

La documentazione a supporto della progettazione, già esecutiva e "cantierabile", ha aggiunto il leader di Anbi Lombardia, «mette in luce, numeri alla mano, le importanti ricadute economiche, sociali, territoriali e ambientali che questi interventi assumono, dimostrando tra l'altro significative percentuali di ritorno degli investimenti».

Si tratta di un quadro di interventi, come ha commentato l'assessore Sertori, «predisposto in condivisione con Anbi Lombardia. Un ventaglio di proposte che mira a valorizzare le risorse idriche della nostra regione, a garantire la sicurezza e ridurre l'impatto ambientale nella gestione degli invasi e, non ultimo, al miglioramento della resilienza dell'agroecosistema irriguo tramite bonifica e irrigazione».

Le proposte di Anbi sono articolate e coinvolgono tutti gli aspetti della gestione dell'acqua, ha rimarcato il direttore nazionale dell'Associazione, Massimo Gargano: «Dal piano invasi all'automazione e il telecontrollo, dalle opere di messa in sicurezza del territorio alla valorizzazione ambientale: sono moltissimi gli esempi della capacità gestionale e di progettazione dei consorzi».

«Per noi – ha aggiunto il direttore – la ricetta è sempre la stessa: infrastrutturazione del territorio e innovazione per l'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica. Oltre ai 13 progetti strategici del PNISSI già ricordati, il nostro piano di efficientamento della rete idraulica in Lombardia vale complessivamente quasi un miliardo di euro con grande attenzione anche alla sicurezza idraulica».

“ Conflitto in Israele: «Un cane pazzo che l'Occidente si porta sulla coscienza»

“ Tavolo "bresciano" sulle infrastrutture: opportunità strategica ma serve vision d'insieme

INVIARE UNA LETTERA

Più informazioni su  anbi lombardia  irrigazione  alessandro rota  brescia

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di QuiBrescia, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includono uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI BRESCIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Martedì, 24 Ottobre 2023



Nuvoloso con locali aperture



Accedi

Cosa fare in città Zone

Bodies su Netflix è un thriller
distopico (quasi) perfetto
// Marianna Ciarlante

I social stanno spegnendo la nostra
dote più grande: l'umanità
// Emilio Faivre

EVENTI / INCONTRI

"Siccità e alluvioni, due facce di un solo problema", se ne parla in un convegno

☆☆☆☆☆

DOVE

Aula Magna dell'Istituto Agrario Perdisa di Ravenna

Via dell'Agricoltura, 5

QUANDO

Dal 25/10/2023 al 25/10/2023

SOLO DOMANI

16:00

PREZZO

GRATIS

ALTRE INFORMAZIONI



Gian Piero

24 ottobre 2023 12:48



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Anche quest'anno il Rotary Club Ravenna organizza per gli studenti dell'Istituto Agrario Luigi Perdisa di Ravenna (ma l'incontro è aperto a tutti) un convegno su un tema di attualità del mondo agro-alimentare. Si tratta della decima edizione, quest'anno realizzata con la partnership di Edagricole (Tecniche Nuove), casa editrice fondata proprio dal professor Luigi Perdisa. Per l'anno scolastico 2023-2024 il tema prescelto è: "Cambiamenti climatici: siccità e alluvioni, due volti di uno stesso problema".

Interverranno fra gli altri il Prof. Amedeo Reyneri (UNITO - Scienze, Agrarie, Forestali e Alimentari) sul tema: Quale agricoltura per rispondere al cambiamento climatico. Il Dott. Gabriele Antolini (Osservatorio clima di Arpa) sul tema: Cambiamenti climatici e loro impatti in Emilia-Romagna. Il Dott. Stefano Francia (Presidente del Consorzio di Bonifica della Romagna) sul tema: Irrigazione efficiente per la resilienza dei territori. La Dott.ssa Silvia Giuliani (Coordinatore Sez. Costitutori di Assosementi) sul tema: Lo studio di nuove varietà per il cambiamento climatico. Il Dott. Andrea Villani - Agronomo (Laboratorio GREIT) sul tema: Come il clima può influenzare il mercato dei cereali.

I ragazzi delle classi quarte, che parteciperanno all'evento, presenteranno al termine dell'anno scolastico, lavori sul tema, singolarmente o di gruppo, con i supporti da loro prescelti (video, audio, web, relazioni...). Alle presentazioni giudicate migliori, secondo una graduatoria predisposta da una Commissione composta da soci del Rotary Club e da Professori dell'Istituto, verranno attribuiti i premi stabiliti dal Rotary. La sede dell'incontro, fissato per il 25 ottobre alle ore 16, è l'Aula Magna dell'Istituto Perdisa di Ravenna.

In serata poi, in un incontro riservato ai Soci del Club, verranno premiati i lavori del contest 2022, e in particolare: ALIOTO Francesca: Video Intervista - "Un approccio moderno e sostenibile nella coltivazione", GARGAMELLI Giulia: Video - "I biostimolanti: Innovazione e Versatilità", HAMDAOUI Aymane: Elaborato ppt "I biostimolanti", DE MIRANDA Adelchi, BIANCHI Giulio, MARIANI Simone: Elaborato ppt "I fertilizzanti della vite".

I più letti

1. **EVENTI**
Il Festival degli Aquiloni torna anche in autunno: tra i Magazzini del Sale e la spiaggia di Cervia
2. **EVENTI**
Dopo quasi 10 anni riapre la storica discoteca di Riolo Terme
3. **EVENTI**
Musica, golosità, fuochi artificiali e il "trio" Cevoli - Giacobazzi - Pizzocchi alla Sagra del Buongustaio
4. **EVENTI**
Sapori e prodotti tipici alla Sagra della porchetta di mora romagnola
5. **EVENTI**
Faenza in festa per ringraziare gli 'angeli del fango': sul palco Mirko Casadei e i Modena City Ramblers

A proposito di Eventi



HOME
MONDO

NEWS

PRODOTTI

NORME

TECNICA

VARIETÀ

NON SOLO RISO

DOSSIER



RISO ITALIANO®

Ricerca Avanzata

Prima parola chiave...

Seconda parola chiave...

Terza parola chiave...

Data inizio:

Data fine:

Cerca!

SICCITÀ: LA LOMBARDIA HA SCELTO DOVE INVESTIRE

da Redazione Risoitaliano 1 | 24 Ott 2023 | Non solo riso



BOTTEGA DEL RISO **IL KM ZERO DEL RISO ITALIANO**

compra qui



f Condividi!

Twitter Condividi!

✉ Invia per Email!

in Condividi!

Iscriviti alla nostra Newsletter e al servizio Whatsapp!



Indirizzo email *

Numero whatsapp

[Informativa sulla Privacy](#)

[Informativa sulla Privacy - Whatsapp](#)

Cliccando "Accetto le condizioni" verrà conferito il consenso al trattamento dei dati di cui all'informativa privacy ex art. 13 GDPR. *
☐ Accetto le condizioni comprensive

Presentati gli investimenti a Milano contro la siccità. Scarica la tabella [le opere prioritarie per la Lombardia nel campo irriguo](#).

Via libera, da parte della Giunta di Regione Lombardia, alla definizione degli interventi prioritari per l'anno 2023. Le azioni saranno inserite nel Piano nazionale interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI).

Si tratta di una decisione che ha un impatto sul territorio regionale. In particolare, si coinvolgono i gestori della regolazione dei laghi di Idro (AIPo) e Iseo (Consorzio dell'Oglio). A questi si aggiungono i Consorzi di bonifica e irrigazione operanti nell'intero territorio della Lombardia.

IL COMMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE SICCITA'

«Regione Lombardia – spiega la Giunta – mira a realizzare quegli interventi infrastrutturali utili all'incremento dello stoccaggio della risorsa irrigua. Inoltre, si lavorerà ottimizzazione dell'uso e della distribuzione irrigua per non correre i rischi delle due ultime annate. Infine, siamo confidenti che il Governo troverà le risorse adeguate alla copertura delle proposte progettuali presentate».

Puoi seguirci anche sui social: siamo presenti su [facebook](#), [instagram](#) e [linkedin](#). Se vuoi essere informato tempestivamente delle novità, compila il modulo newsletter e whatsapp presente in home page. Se vuoi leggere ricette e notizie sul riso in cucina trovi tutto su <http://www.risotto.us> e se vuoi comprare dell'ottimo riso in cascina collegati a <http://www.botteghadelriso.it>

dell'informativa privacy
WhatsApp

* Campo obbligatorio

Iscriviti



AVVERTENZA IMPORTANTE

ATTENZIONE! Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda inoltre di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che figurano nell'etichetta ministeriale. Prima di utilizzare qualunque tipo di prodotto, accertatevi che sia autorizzato all'uso nel vostro Paese e ricordate che l'unico responsabile del corretto uso dei prodotti e servizi è l'utilizzatore finale, che è tenuto ad attenersi alle indicazioni d'uso riportate sui prodotti e servizi stessi. Le informazioni riportate su questo sito in relazione a qualsiasi prodotto o servizio hanno puramente valore divulgativo e non rappresentano in alcun modo un invito all'acquisto.

CHI SIAMO CONTATTI NOTA LEGALE

DICHIARAZIONE SULLA PRIVACY (UE)

RECLAMI / OPPOSIZIONI PRIVACY POLITICA DEI COOKIE (UE)



Riso Italiano è un marchio registrato ed è una pubblicazione soggetta e tutelata dalla legge sulla stampa iscritta al Tribunale di Milano (n°

241 del 3 luglio 2014) – ISP: Aruba

Paolo Viana Comunicazione SRL (società a socio unico)

Via Melchiorre Gioia 67, 20124, Milano

Pec: pvcomsrl@pec.it

P.IVA: 12062500967

Numero REA MI – 2637705

Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese: 12062500967

FESTA DEL BOSCO DAL 28 OTTOBRE AL 1° NOV



**SATURNO
NOTIZIE**

Martedì 24 Ottobre 2023 - Aggiornato alle 14:28:18



SOGEPU S.p.A.



Castrol

Authorised Distributor of Castrol

NOTIZIE LOCALI Attualità

Monterchi, via le "ferite" dai torrenti Cerfone e Padonchia



Interventi da 250mila euro all'indomani dei danni alluvionali del 2019

Print PDF Email

IPKOM

Centralini Telefonici
& Servizi in Cloud

800 97 86 21

info@ipkom.com

www.ipkom.com

www.centralino-cloud.it

Via Malpasso 42 - Sansepolcro AR

Le piogge prolungate e violente, che nel novembre 2019 hanno colpito duro la provincia aretina, hanno ferito gravemente Cerfone e Padonchia. A Monterchi, in particolare quattro punti sono apparsi, fin dall'inizio, critici ai tecnici del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno impegnati in un primo sopralluogo insieme ai colleghi del comune. Al termine della verifica, redatta la mappa delle criticità causata dagli eventi alluvionali.

"Sul Cerfone, sono stati individuati due dissesti importanti: uno, in località Le Ville, dove è stata notata la profonda erosione da risolvere con il ripristino della sponda e l'inserimento di una protezione al piede per una lunghezza di 200 metri; l'altro, in località Mercatale, lungo i giardini pubblici, dove si erano creati cedimenti generalizzati e diffusi da sistemare con la risagomatura della sponda da completare con posa della georete di protezione, per non ostacolare il passaggio dell'acqua, né lo sviluppo delle radici, ma inattaccabile da microrganismi e/o agenti chimici presenti nel terreno e capace di impedire l'accesso di nutrie e altri animali indesiderati nell'asta fluviale", spiega l'ingegner Enrico Righeschi, del settore difesa idrogeologica e referente di area per la Valtiberina.

E aggiunge: "Altre due criticità si sono manifestate sul Padonchia. Nella località omonima, lungo la strada che collega i terreni coltivati, si sono registrati scoscienti che hanno completamente scalzato e travolto una precedente opera di ingegneria naturalistica, con necessità di risagomatura e rimodellamento della sponda e di inserimento di protezioni al piede; poco oltre, in località Ripoli, è stato individuato uno scivolamento del terreno, complicato anche dalla presenza di tane di animali, risolto con rinforzo arginale e realizzazione di una scogliera".

A rendere possibile il maxi intervento, le risorse messe a disposizione dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 839 del 12 gennaio 2022.

250 mila euro, la cifra messa a disposizione e interamente impiegata per rimettere in forma i due corsi d'acqua, sottoposti a un intervento di manutenzione che ha restituito loro un'idonea efficienza idraulica e ha ripristinato i fenomeni franosi/erosivi generati dai fenomeni alluvionali, verificatisi negli ultimi decenni e aggravati dall'evento del 2019.

Oggi, il progetto, completato in tempi rapidi, è pronto per essere inaugurato dal sindaco Alfredo Romanelli e dalla Presidente del Consorzio Serena Stefani, che hanno dato appuntamento alla stampa proprio sulle sponde dei corsi d'acqua per un taglio del nastro che è anche momento di sopralluogo e di verifica dell'attività realizzata per proteggere il territorio.

"Le opere sono state studiate e realizzate per garantire il funzionamento della sezione idraulica di deflusso e la sua stabilità, cercando anche di salvaguardare, dove possibile, anche le associazioni vegetali naturali che caratterizzano l'ambiente ripario e le zone di deposito alluvionale adiacente - spiega la Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno Serena Stefani -. La manutenzione ordinaria, preziosa per prevenire allagamenti e alluvioni, in questo caso appariva insufficiente per mettere in sicurezza l'area, dove insistono abitazioni, infrastrutture e campi coltivati. Per sanare criticità tanto importanti, conseguenza dei gravi eventi meteorologici che hanno messo a dura prova tutto il nostro reticolo idrografico, si è perciò reso necessario ricorrere a un finanziamento straordinario e realizzare interventi strutturali e l'inserimento di nuove opere, per difendere in modo efficace il territorio dagli assalti continui di una crisi climatica che ci mette di fronte fenomeni spesso imprevedibili ed eccezionali", conclude la Presidente ringraziando per la preziosa collaborazione offerta dal comune di Monterchi e per il tempismo con



Le 10 notizie più lette negli ultimi 30 giorni

NOTIZIE LOCALI *Politica*

La registrazione di caminetti e stufe a legna è un caos, vanno fermati controlli e sanzioni

NOTIZIE LOCALI *Comunicati*

Li trovi lungo la E45 lungo il tratto tra Città di Castello-Promano, cosa sono questi pali neri?

NOTIZIE LOCALI *Economia*

Cambia ancora la proprietà della Salpa di San Giustino

NOTIZIE LOCALI *Comunicati*

Sansepolcro: "Adesso" interviene sull'accatastamento stufe e camini

NOTIZIE LOCALI *Cronaca*

Anghiari, cacciatore si suicida colto dal senso di colpa per aver innescato un rogo

NOTIZIE LOCALI *Eventi*

Record per Retrò: 140 espositori per la prima edizione autunnale

NOTIZIE LOCALI *Attualità*

Moglie e marito di Città di Castello protagonisti ad "Affari Tuoi" condotto da Amadeus

cui lo staff tecnico del Consorzio ha saputo portare a termine l'operazione.

“Oggi, abbiamo inaugurato quattro interventi strutturali eseguiti dal Consorzio di Bonifica molto importanti per la sicurezza idraulica del nostro territorio. L'obiettivo è stato raggiunto grazie alla profonda collaborazione che, nel tempo, siamo riusciti a instaurare. Insieme ci siamo mossi per affrontare e risolvere le criticità e per individuare le fonti di finanziamento necessarie alla realizzazione dei lavori. Le difese di sponda completate di recente migliorano la difesa idraulica che, in questi punti, era fortemente compromessa dalle piene e a causa della presenza di numerosi animali selvatici che avevano contribuito a minare le sponde. Ringrazio il Consorzio di Bonifica per queste opere ma anche per la cura e l'attenzione che pone nella quotidiana attività di manutenzione ordinaria e prevenzione sul nostro reticolo”, ha commentato il sindaco Alfredo Romanelli.

Redazione

© Riproduzione riservata

24/10/2023 13:53:03

NOTIZIE LOCALI Cronaca

Sansepolcro: scioperano gli studenti dell'ITE e del liceo "Città di Piero"

NOTIZIE LOCALI Comunicati

Passi di montagna chiusi, rischio isolamento per il Casentino

NOTIZIE LOCALI Economia

Accatastamento caminetti e stufe: "C'è puzza di bruciato" per Confartigianato Arezzo

Le 6 notizie SPORT più lette negli ultimi 30 giorni

SPORT LOCALE Calcio (Locale)

Squalifica di 15 mesi per Simone Poderini portiere della Monterchiese

SPORT LOCALE Calcio (Locale)

Terremoto nel Sansepolcro: il direttore generale Giovanni Guerri lascia l'incarico

SPORT LOCALE Calcio (Locale)

Serie D: Sansepolcro sommerso dal poker di reti del Tau Altopascio

SPORT LOCALE Calcio (Locale)

Va Sansepolcro: si dimette anche il presidente Giorgio Lacrimini

SPORT LOCALE Calcio (Locale)

Eccellenza umbra: il Città di Castello riparte (1-0) a Tavernelle

SPORT LOCALE Calcio (Locale)

Serie D: Sansepolcro onorevole, ma vince 3-1 il Livorno, ora capolista solitario

POTREBBERO ANCHE INTERESSARTI:

LOCALI Attualità

Le eccellenze storico-artistico-culturali di Città di Castello in primo piano oggi su Rai 1



LOCALI Attualità

Città di Castello: entrano nel vivo le celebrazioni dei 40 anni della Corale Marietta Alboni



LOCALI Attualità

Archeologi a Sestino per i 20 anni del Polo Museale



LOCALI Attualità

Rapporto diocesano sulle povertà in provincia di Arezzo



LOCALI Attualità

Capitale Italiana della Cultura 2026: Polcri nominato presidente del comitato



LOCALI Attualità

Renato Cresci, un bibbieneser nella tragedia del Vajont



LOCALI Attualità

Montone, rinnovata l'amicizia tra il borgo e l'India: la visita del Ministro



LOCALI Attualità

Michelangelo Buonarroti nato con certezza a Caprese? Un documento contro altre ipotesi



LOCALI Attualità

Trovato un fungo porcino da 2,2 chilogrammi



ULTIMI VIDEO:



CRONACA	CULTURA	ECONOMIA	SPORT	POLITICA	LE VIE DEL GUSTO	ALTRO...▼	Cerca...
---------	---------	----------	-------	----------	------------------	-----------	----------

NEWS
ITALPRESS

L'Empoli vince 2-0 a Firenze, in gol Caputo e Gyasi
L'Udinese non sa vincere, Piccoli salva il Lecce all'83°
Passi avanti sulla riforma fiscale con due nuovi decreti delegati



Bagnacavallo, la sindaca Proni a 150 giorni dall'alluvione: «Aspettiamo dal Governo almeno 4 milioni per danni al patrimonio pubblico»

Romagna | 24 Ottobre 2023 **CRONACA**



In termini di spese di somma urgenza e danni al patrimonio pubblico a quanto ammonta il conto economico dell'alluvione nel vostro comune?

«I danni al patrimonio immobiliare del nostro comune che abbiamo prudenzialmente stimato si aggirano attorno ai 4 milioni di euro. Cifra che si riferisce in gran parte alle strade che sono da rifare e ai fossi da ripulire. Una prima pulizia è stata effettuata dopo la prima ondata di fango ma sarà necessario procedere per realizzare un lavoro completo e definitivo».

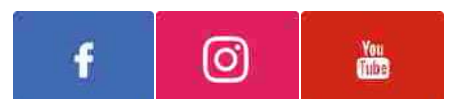
Quali sono le priorità di intervento?

«Quanto al patrimonio pubblico, come dicevo le infrastrutture stradali e la rete scolante sono le priorità. Per quanto riguarda i cittadini e le aziende danneggiate dalle alluvioni: ai cittadini sono arrivate poche migliaia di euro, naturalmente del tutto insufficienti nella maggior parte dei casi rispetto ai danni subiti, alle aziende ancora nulla. Ci sono poi altre questioni rilevanti, tra cui la rimozione dei detriti scaricati dal fiume: massi, fanghi, alberi e, non ultima, la

Settesere Community



Follow Us



verifica circa il ponte della ferrovia sul Lamone a Boncellino».

Il tessuto imprenditoriale in quale misura è danneggiato?

«Le due alluvioni, come noto, hanno travolto l'intero comparto artigianale del nostro capoluogo e gran parte di quello agricolo. I danni sono ingenti, qualcuno è ripartito sfruttando risorse proprie, altri – comprensibilmente – faticano di più. Da qui l'esigenza di intervenire con quelli che la presidente Meloni ha chiamato "rimborsi al cento per cento". I danni subiti sono enormi ed è necessario che le risorse per garantire un futuro alla nostra economia arrivino in misura congrua e in tempi rapidi».

Qual è l'umore dei cittadini?

«La risposta dei cittadini di Bagnacavallo è stata straordinaria, non saprei come definirla altrimenti. La solidarietà dimostrata e l'impegno da parte di tutti, dalle istituzioni alle aziende ai privati, sono stati enormi. Come amministrazione abbiamo più volte incontrato le persone, anche attraverso un camper mobile allestito per l'occasione per comprendere ancora meglio esigenze e necessità. Naturalmente c'è ansia e in certi casi anche rabbia. Il colpo subito è stato infatti senza precedenti e ora, dopo i primi ristori, le preoccupazioni maggiori sono per le risorse che tardano ad arrivare e sono vitali per la ripartenza».

Che giudizio date al supporto del Governo in questa calamità?

«Mentre con le istituzioni e gli enti locali, a cominciare dalla Regione e dalla Provincia, così come con Hera e il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale c'è stata grande sinergia sin dall'inizio e sono state portate e terminate in tempi brevi moltissime opere di ripristino, anche con grande anticipo di risorse da parte nostra, da parte del Governo centrale ci saremmo aspettati maggior decisione nell'affrontare questa grande calamità e tempi decisamente più rapidi. Noi come Comune abbiamo già programmato gli interventi più importanti da eseguire entro la fine dell'anno: fino a oggi ci sono stati riconosciuti unicamente gli importi per le somme urgenze, ma siamo in attesa degli stanziamenti per i danni al patrimonio immobiliare che, come anticipavo, sono di circa 4 milioni di euro. Il nostro spirito di collaborazione con la struttura commissariale e il governo centrale non è mai venuto a mancare. I cittadini e le nostre aziende, però, non possono più aspettare».



[Scrivi commento](#)



[Torna indietro](#)

Video



RAVENNA: A 4 mesi dall'alluvione le cab chiedono al Governo i rimborsi



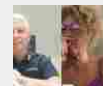
RAVENNA: Il viceministro Rixi al porto,...



RAVENNA: Apre la mostra dedicata al Moro di...



RAVENNA: Al via la Festa naz. del Pd, alluvione,...



RAVENNA: i consigli del comandante Giacomini...

[TUTTI I VIDEO](#)



[Segui @settesere](#)

Appuntamenti

Cervia, garage sale in programma il 21 ottobre in via Levico 13



A Ravenna il 21 e 22 ottobre torna Zuga Zuga, il Piccolo Festival del...



Faenza, compiono un quarto di secolo le visite guidate Pro Loco, ecco...



[Leggi tutte »](#)

Buon Appetito

BOLOGNA NOTIZIE
QUOTIDIANO ONLINE DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

IL PARCO DIVERTIMENTI DEL CINEMA E DELLA TV
WWW.CINECITTAWORLD.IT

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▼ Annunci Regali Meteo Contatti ▼

Francesco Vincenzi (Anbi) è il nuovo presidente dell'assemblea EUWMA



2' di lettura Vivere Senigallia 23/10/2023 - ROMA - Si è tenuta oggi, nella sede romana di ANBI (Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue), l'assemblea EUWMA (European Union of Water Management Associations) cui hanno aderito

le organizzazioni pubbliche, locali e regionali di gestione dell'acqua di dieci Stati, membri dell'Unione Europea: Belgio, Italia, Ungheria, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Romania e Paesi Bassi.

Nell'occasione, il presidente di ANBI, Francesco Vincenzi, ha assunto la presidenza di turno europea. Una presidenza affidata nell'anno appena trascorso al Belgio con Sam Coulier: il belga è intervenuto spiegando come il tema della loro presidenza abbia interessato la 'salinizzazione' delle acque, problematica molto diffusa non solo nel loro territorio. GLI OBIETTIVI DELLA NUOVA PRESIDENZA ITALIANA DI EUWMA Vincenzi durante l'incontro ha illustrato gli obiettivi prioritari della nuova presidenza italiana EUWMA, che durerà come stabilito dalla turnazione, un anno. "Gestione del territorio e salvaguardia dell'ambiente oggi sono spesso messe in contrapposizione: ha spiegato il presidente Vincenzi- Si parla di antropizzazione contro rinaturalizzazione eppure il discorso è decisamente complesso". Per fare un esempio: "Il 30 per cento dei territori di pianura italiani esistono solo perché ci sono oltre 800 idrovore che lo tengono asciutto: sono terreni sotto il livello del mare. Circa 600 sono le idrovore a nord est, se venisse sospeso il loro lavoro sparirebbe la costa da Ravenna fino a Trieste. Il giacimento turistico italiano è un giacimento artificiale e così anche, per esempio, buona parte della Pianura Padana". La domanda che l'Italia mette al centro di questa presidenza è dunque: "Abbiamo bisogno di un salto indietro o di un grande balzo in avanti?". Una sfida culturale da affrontare con i 9 Paesi coinvolti che punta l'attenzione su: infrastrutture che consentano la gestione della carenza idrica e della siccità negli schemi di irrigazione/riuso dell'acqua; infrastrutture idriche ed energetiche come i pannelli solari REC sospesi da cavi sopra i canali. "Con questi pannelli solari- spiegano nella sede ANBI- stiamo risparmiando 73 milioni di litri d'acqua che vengono convogliati alle aziende agricole locali, generando 8,4 milioni di KW di energia all'anno dal 2017". "La scarsità idrica si ripercuote sulla produzione alimentare- prosegue Vincenzi- la scarsità di cibo sta dunque aumentando l'inflazione di circa 5 punti. Questa problematica riguarda la carenza di infrastrutture di cui stanno pagando le conseguenze i cittadini. Prevenire costa 7 volte meno dell'emergenza. Sappiamo però che la velocità dei finanziamenti è ben diversa rispetto alla velocità dei

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere emilia romagna

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Bini "Mercato USA importante per il food&wine made in

Friuli"

"Senza mezze misure"

il 28 novembre al

Teatro Regio di Parma



Duemila abitanti ma più di 5 milioni di spesi nel poker online:

succede in provincia di Modena

Bologna: Il Bologna strizza l'occhio all'Europa



Bologna: Chiuso per 10 giorni bar di Malalbergo,

frequentato da clienti con gravi precedenti penali

Musica d'orchestra e film Disney, a Bologna arrivano due concerti speciali



Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici Italpress vi informa

>> Italpress

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Usa, pilota fuori servizio tenta di far precipitare volo con 80

passaggeri

cambiamenti climatici. Un'emergenza che sta riguardando tutta l'Europa e tutto il mondo".

di Agenzia DIRE



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 24 ottobre 2023 - 234 letture

In questo articolo si parla di sanità, ambiente, cultura, lavoro, politica, welfare, economica, hi-tech

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/eyqY>



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/eyqY-72>



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 risposte



Mi piace



Sorprendente



Mi fa arrabbiare



Mi rende triste

0 Commenti



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome



• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi

Commenta per primo.

Maltempo, oggi allerta meteo arancione su Liguria e Toscana per temporali



Ucraina-Russia, analisi 007 Gb: ecco perché Mosca aumenterà le spese militari

Biden e gli ostaggi di Hamas, Israele e l'attacco a Gaza: lo scenario



I 3 Articoli più letti della settimana

- L'architetto riminese Davide Mazzotti vuole donare il progetto del nuovo stadio al Bologna FC 1909, "Sono legato a Bologna" - (286 Letture)
- Terribile incidente a Castel Maggiore, ragazza di 28 anni in rianimazione - (240 Letture)
- Misure straordinarie in occasione della partita del 20 Ottobre tra Virtus Bologna e Stella Rossa Belgrado - (196 Letture)

Milano, 23 ottobre 2023 | LOMBARDIA

Agricoltura: per il 2024 da Regione 10 mln per manutenzione e bonifica

Nel suo intervento l'assessore Beduschi ha ricordato che i Consorzi di bonifica sono parte attiva e propositiva del Tavolo regionale per la risorsa idrica, coordinato dall'assessore Massimo Sertori, che proprio coinvolgendo tutti gli attori chiamati ad occuparsi di gestione delle acque, è stato fondamentale per affrontare situazioni difficili e proprio per questo è diventato uno strumento periodico e non solo emergenziale.



L'assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Alessandro Beduschi ha partecipato, lunedì 23 Ottobre, ai lavori del convegno 'Irrigazione: una risorsa per l'agricoltura, il territorio e l'ambiente della Lombardia', organizzato da ANBI Lombardia - Associazione nazionale dei consorzi di bonifica.

"Regione Lombardia - spiega l'assessore Beduschi - metterà a disposizione anche per il 2024 importanti risorse del Programma di Sviluppo rurale, stanziando circa dieci milioni di euro per interventi dedicati alle strutture irrigue e di bonifica, che hanno bisogno non solo di continua manutenzione ma anche di modernizzazione, oltre che di sviluppo delle infrastrutture extra aziendali di irrigazione".

"Mai come in questi anni - prosegue l'assessore Beduschi - i Consorzi di Bonifica lombardi hanno dimostrato il loro insostituibile ruolo nel gestire gli oltre 28.000 chilometri di canali con cui hanno

23 ottobre 2023

Giovanni da Capestrano

CERCA

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
ALPI MEDIA GROUP
Contattaci
328.8550317
COMMERCIALE@ALPIMEDIAGROUP.COM

THUAN
OSSERVATORIO INTERNAZIONALE
CARDINALE VAN THUAN

METEOROLOGICO
Como

L'Osservatore

I nostri video



Senza Dio non c'è pace

TUTTI I VIDEO ▶

Articoli più letti

OPINIONI

saputo far fronte prima alla straordinaria siccità del 2022 e poi gli eventi metereologici estremi della scorsa estate. Il loro ruolo è come sempre doppio e prezioso, perché oltre ad assicurare l'approvvigionamento di acqua per la nostra agricoltura sono un vero e proprio presidio di difesa idraulica per i nostri territori".

Nel suo intervento l'assessore Beduschi ha ricordato che i Consorzi di bonifica sono parte attiva e propositiva del Tavolo regionale per la risorsa idrica, coordinato dall'assessore Massimo Sertori, che proprio coinvolgendo tutti gli attori chiamati ad occuparsi di gestione delle acque, è stato fondamentale per affrontare situazioni difficili e proprio per questo è diventato uno strumento periodico e non solo emergenziale.

"Inoltre - conclude Beduschi - i Consorzi rivestono un ruolo sempre più centrale anche nella valorizzazione del territorio e dell'ambiente, curando progetti di recupero del reticolo idrico minore, per migliorare la qualità delle acque e per valorizzazione del paesaggio e della biodiversità".

■

ULTIMI ARTICOLI ►



Per la decrescita felice si parte da conto corrente e casa

CRONACA



Mariano Comense: arrestato 58enne straniero per maltrattamenti in famiglia

CRONACA



Coldiretti Lombardia: Gianfranco Comincioli nuovo Presidente

LOMBARDIA



Ciclismo e turismo binomio per esaltare la Lombardia

Appuntamenti

Ottobre, 2023						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Ritrovaci su Facebook

Comolive.it

Notiziario di Como e provincia

Chi siamo | Scrivici | Collabora con noi | Meteo a Como |

HOME

POLITICA

CRONACA

CULTURA

SPORT

TURISMO

MILANO

SALUTE

ALTRO ▾

Milano, 23 ottobre 2023 | LOMBARDIA

Settore idrico: opere prioritarie per evitare il rischio siccità

La Giunta ha, infatti, approvato la proposta dell'assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo risorsa idrica, Massimo Sertori, di concerto con i colleghi Alessandro Beduschi (Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste) e Gianluca Comazzi (Territorio e Sistemi verdi).



Via libera, da parte della Giunta di Regione Lombardia, alla definizione degli interventi prioritari per l'anno 2023 da inserire nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNIISII).

La Giunta ha, infatti, approvato la proposta dell'assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo risorsa idrica, Massimo Sertori, di concerto con i colleghi Alessandro Beduschi (Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste) e Gianluca Comazzi (Territorio e Sistemi verdi).

"Si tratta di un quadro di interventi - sottolinea l'assessore Sertori - predisposto in condivisione con ANBI Lombardia che mira a valorizzare le risorse idriche della nostra regione, a garantire la sicurezza e ridurre l'impatto ambientale nella gestione degli invasi e, non ultimo, al miglioramento della resilienza dell'agroecosistema irriguo tramite bonifica e irrigazione".

23 ottobre 2023

Giovanni da Capestrano

CERCA

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
ALPI MEDIA GROUP
Contattaci
328.8550317
COMMERCIALE@ALPIMEDIAGROUP.COM

THUAN
OSSERVATORIO INTERNAZIONALE
CARDINALE VAN THUAN

METEOROLOGICO
Como

L'Osservatore

I nostri video



Senza Dio non c'è pace

TUTTI I VIDEO ►

Articoli più letti

OPINIONI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

"Va aggiunto - prosegue Sertori - che, con questo atto, Regione Lombardia si pone nelle condizioni migliori per ottenere le risorse attraverso gli stanziamenti che saranno resi disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti" nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI).

Si tratta di una decisione che ha un impatto sull'intero territorio regionale ma che, in particolare, coinvolge i gestori della regolazione dei laghi di Idro (AIPo) e Iseo (Consorzio dell'Oglio) nonché i Consorzi di bonifica e irrigazione operanti nell'intero territorio della Lombardia.

"Regione Lombardia - conclude Sertori - mira a realizzare quegli interventi infrastrutturali utili all'incremento dello stoccaggio della risorsa irrigua e all'ottimizzazione dell'uso e della distribuzione irrigua per non correre i rischi delle due ultime annate. Siamo confidenti che il Governo troverà le risorse adeguate alla copertura delle proposte progettuali presentate".

"Interventi concreti - aggiunge l'assessore regionale al Territorio e Sistemi verdi, Gianluca Comazzi - che aiuteranno Regione Lombardia a fronteggiare possibili future situazioni di crisi idrica. Una decisione che avrà certamente risvolti positivi su tutto il territorio regionale".



► [Elenco progetti](#)

ULTIMI ARTICOLI ►



Per la decrescita felice si parte da conto corrente e casa

CRONACA



Mariano Comense: arrestato 58enne straniero per maltrattamenti in famiglia

CRONACA



Coldiretti Lombardia: Gianfranco Comincioli nuovo Presidente

LOMBARDIA



Ciclismo e turismo binomio per esaltare la Lombardia

Appuntamenti

Ottobre, 2023						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Ritrovaci su Facebook



Home

Impresa

Lavoro

Commercio

Milano

Lombardia ▾

Agroalimentare

Università

Sanità



Home > Lombardia > Regione Lombardia, settore Idrico: scelte le opere prioritarie per evitare rischio siccità

Regione Lombardia, settore Idrico: scelte le opere prioritarie per evitare rischio siccità

23/10/2023



Condividi su Facebook



Tweet su Twitter



Regione Lombardia, settore Idrico: scelte le opere prioritarie per evitare rischio siccità

Milano – Via libera, da parte della Giunta di Regione Lombardia, alla definizione degli interventi prioritari per l'anno 2023 da inserire nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNIISII). La Giunta ha, infatti, approvato la proposta dell'assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo risorsa idrica, Massimo Sertori, di concerto con i colleghi Alessandro Beduschi (Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste) e Gianluca Comazzi (Territorio

Notizie recenti



Regione Lombardia, settore Idrico: scelte le opere prioritarie per evitare rischio...

23/10/2023



585 sponsor a Milano per la tutela del verde pubblico

23/10/2023



Lavoro, Fontana: "Impegno per contrastare infortuni, puntiamo su controlli e formazione"

23/10/2023

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

e Sistemi verdi). "Si tratta di un quadro di interventi – sottolinea l'assessore Sertori – predisposto in condivisione con ANBI Lombardia che mira a valorizzare le risorse idriche della nostra regione, a garantire la sicurezza e ridurre l'impatto ambientale nella gestione degli invasi e, non ultimo, al miglioramento della resilienza dell'agroecosistema irriguo tramite bonifica e irrigazione". "Va aggiunto – prosegue Sertori – che, con questo atto, Regione Lombardia si pone nelle condizioni migliori per ottenere le risorse attraverso gli stanziamenti che saranno resi disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti" nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI). Si tratta di una decisione che ha un impatto sull'intero territorio regionale ma che, in particolare, coinvolge i gestori della regolazione dei laghi di Idro (AlPo) e Iseo (Consorzio dell'Oglio) nonché i Consorzi di bonifica e irrigazione operanti nell'intero territorio della Lombardia. "Regione Lombardia – conclude Sertori – mira a realizzare quegli interventi infrastrutturali utili all'incremento dello stoccaggio della risorsa irrigua e all'ottimizzazione dell'uso e della distribuzione irrigua per non correre i rischi delle due ultime annate. Siamo confidenti che il Governo troverà le risorse adeguate alla copertura delle proposte progettuali presentate". "Interventi concreti – aggiunge l'assessore regionale al Territorio e Sistemi verdi, Gianluca Comazzi – che aiuteranno Regione Lombardia a fronteggiare possibili future situazioni di crisi idrica. Una decisione che avrà certamente risvolti positivi su tutto il territorio regionale".



Il Consiglio di Stato conferma la ripartizione dei fondi alle Agenzia...

23/10/2023



Confcommercio Lombardia – Fondazione Lombardia per l'Ambiente: imprese consapevoli esigenze della...

23/10/2023

Condividi



Tweet

Articolo precedente

585 sponsor a Milano per la tutela del verde pubblico

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Regione Lombardia, settore Idrico: scelte le opere prioritarie per evitare rischio siccità



585 sponsor a Milano per la tutela del verde pubblico



Lavoro, Fontana: "Impegno per contrastare infortuni, puntiamo su controlli e formazione"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ftse ... ↑ 27.575,54 (0,8%) S&P ... ↑ 4.237,93 (0,33%) US Tec... ↑ 14.273,60 (0,63%) Dow J... ↑ 33.139,06 (0,04%) Bitc... ↑ 30.903,10 (3,04%)

Lombardia: 10 milioni per manutenzione strutture irrigue e bonifiche

23 Ottobre 2023 - 05:40PM

MF Dow Jones (Italiano)

Stampa

Tweet

Share

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 23 ott - "La Regione Lombardia metterà a disposizione anche per il 2024 importanti risorse del Programma di sviluppo rurale, stanziando circa 10 milioni di euro per interventi dedicati alle strutture irrigue e di bonifica, che hanno bisogno non solo di continua manutenzione ma anche di modernizzazione, oltre che di sviluppo delle infrastrutture extra aziendali di irrigazione". Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura della Lombardia, Alessandro Beduschi, intervenendo oggi al convegno "Irrigazione: una risorsa per l'agricoltura, il territorio e l'ambiente della Lombardia", organizzato da Anbi Lombardia - Associazione nazionale dei consorzi di bonifica. "Mai come in questi anni - ha sottolineato Beduschi - i Consorzi di bonifica lombardi hanno dimostrato il loro insostituibile ruolo nel gestire gli oltre 28mila chilometri di canali con cui hanno saputo far fronte prima alla straordinaria siccità del 2022 e poi gli eventi meteorologici estremi della scorsa estate. Il loro ruolo è doppio e prezioso, perché oltre ad assicurare l'approvvigionamento di acqua per la nostra agricoltura sono un proprio presidio di difesa idraulica per i territori".

com-arl

(RADIOCOR) 23-10-23 17:25:06 (0597)FOOD,PA 5 NNNN

(END) Dow Jones Newswires

October 23, 2023 11:25 ET (15:25 GMT)

Copyright (c) 2023 Dow Jones-Radiocor



MI-LORENTEGGIO.com

quotidiano. Online

Proverbio: Ottobre è bello, ma tieni pronto l'ombrello

Home Ambiente Amici A 4 Zampe Attualità Cronaca Cultura Divertimenti Economia Esteri Luxury Musica & Spettacoli
Politica Salute Scienze Sport Tecnologia Viaggi NOTIZIE PER COMUNE LIVE

DI TENDENZA

AGRICOLTURA, BEDUSCHI: PER IL 2024 DA REGIONE 10 MILIONI PER INTERVENTI MANUTENZIONE E



Home » Economia

ECONOMIA LOMBARDIA MILANO

- Ads -

AGRICOLTURA, BEDUSCHI: PER IL 2024 DA REGIONE 10 MILIONI PER INTERVENTI MANUTENZIONE E MODERNIZZAZIONE STRUTTURE IRRIGUE E DI BONIFICA

23 Ottobre 2023 - 16:56

0

f Facebook

x Twitter

p Pinterest

WhatsApp

Stampa



2,585
Fans



161
Follower



0
Iscritti



(mi-lorenteggio.com) Milano, 23 ottobre 2023 – L'assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Alessandro Beduschi ha partecipato oggi ai lavori del convegno 'Irrigazione: una risorsa per l'agricoltura, il territorio e l'ambiente della Lombardia', organizzato da ANBI Lombardia – Associazione nazionale dei consorzi di bonifica.

“Regione Lombardia – spiega l'assessore Beduschi – metterà a disposizione anche per il 2024 importanti risorse del Programma di Sviluppo rurale, stanziando circa dieci milioni di euro per interventi dedicati alle strutture irrigue e di bonifica, che hanno bisogno non solo di continua manutenzione ma anche di modernizzazione, oltre che di sviluppo delle infrastrutture extra aziendali di irrigazione”.

“Mai come in questi anni – prosegue l'assessore Beduschi – i Consorzi di Bonifica lombardi hanno dimostrato il loro insostituibile ruolo nel gestire gli oltre 28.000 chilometri di canali con cui hanno saputo far fronte prima alla straordinaria siccità del 2022 e poi gli eventi meteorologici estremi della scorsa estate. Il loro ruolo è come sempre doppio e prezioso, perché oltre ad assicurare l'approvvigionamento di acqua per la nostra agricoltura sono un vero e proprio presidio di difesa idraulica per i nostri territori”.

Nel suo intervento l'assessore Beduschi ha ricordato che i Consorzi di bonifica sono parte attiva e propositiva del Tavolo regionale per la risorsa idrica, coordinato dall'assessore Massimo Sertori, che proprio coinvolgendo tutti gli attori chiamati ad occuparsi di gestione delle acque, è stato fondamentale per affrontare situazioni difficili e proprio per questo è diventato uno strumento periodico e non solo emergenziale.

“Inoltre – conclude Beduschi – i Consorzi rivestono un ruolo sempre più centrale anche nella valorizzazione del territorio e dell'ambiente, curando progetti di recupero del reticolo idrico minore, per migliorare la qualità delle acque e per valorizzazione del paesaggio e della biodiversità”.

Redazione

ULTIME NEWS



ROBECCHETTO

Robecchetto. Tutti in biblioteca per orientarsi nel mondo digital



ATTUALITÀ

Gli auguri del Sindaco di Rho Andrea Orlandi a Rosa Taini per i suoi cento anni



CULTURA

TEATRO DI VARESE, PRESIDENTE FONTANA: CON ATTO INTEGRATIVO AD ACCORDO DI PROGRAMMA TRAGUARDO PIÙ VICINO



POLITICA

Rho. Il Sindaco Andrea Orlandi alla Camera su invito di Acli e Fondazione Grandi



ARTE

L'UFFICIO POSTALE DI SAN DONATO MILANESE OSPITA LA SECONDA TAPPA DI "MAIMERI IN MOSTRA"

Carica altri >

- Ads -



Condividi



Facebook



Twitter



Pinterest



ARTICOLO PRECEDENTE

Robecchetto. Tutti in biblioteca per orientarsi nel mondo digital

ARTICOLI CORRELATI



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

PUBBLICA COMMENTO

E-mail: redazione@mi-lorenteggio.com

www.mi-lorenteggio.com - Tang.O (Tangenziale Ovest Online) - Pensiero Globale, Realtà Locale - Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Milano n° 200 del 20 marzo 2006- Iscrizione Registro Operatori di Comunicazione: R.O.C. n° 13848 del 29/03/2006- Direttore Responsabile: Vittorio Aggio
- Redazione e luogo di stampa: Via Dante, 17 - 20090 CESANO BOSCONI (MI) - Italy - Editore: Vittorio Aggio Communications - P.I. 05119920964 -
Copyright 1999-2022



MI-LORENTEGGIO.com

quotidiano. Online

Proverbio: Ottobre è bello, ma tieni pronto l'ombrello

Home Ambiente Amici A 4 Zampe Attualità Cronaca Cultura Divertimenti Economia Esteri Luxury Musica & Spettacoli
Politica Salute Scienze Sport Tecnologia Viaggi NOTIZIE PER COMUNE LIVE

DI TENDENZA [Milano. Aperte le prevendite di "A CHRISTMAS MAGIC" con tariffe a disponibilità limitata](#)

Home > Ambiente

AMBIENTE LOMBARDIA MILANO

SETTORE IDRICO, ASSESSORE SERTORI: REGIONE HA SCELTO LE OPERE PRIORITARIE PER EVITARE IL RISCHIO 'SICCITÀ'

23 Ottobre 2023 - 16:10

f Facebook X Twitter p Pinterest WhatsApp Stampa

ASSESSORE COMAZZI: ATTENZIONE CONCRETA A TUTTO IL TERRITORIO

(mi-lorenteggio.com) Milano, 23 ottobre 2023 – Via libera, da parte della Giunta di Regione Lombardia, alla definizione degli interventi prioritari per l'anno 2023 da inserire nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI).

La Giunta ha, infatti, approvato la proposta dell'assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo risorsa idrica, Massimo Sertori, di concerto con i colleghi Alessandro Beduschi (Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste) e Gianluca Comazzi (Territorio e Sistemi verdi).

"Si tratta di un quadro di interventi – sottolinea l'assessore Sertori – predisposto in condivisione con ANBI Lombardia che mira a valorizzare le risorse idriche della nostra

- Ads -



2,585
Fans



161
Follower



0
Iscritti

ULTIME NEWS

AMBIENTE



MILANO. 'CURA E ADOTTA IL VERDE PUBBLICO', 585 CONTRATTI ATTIVI PER LA CURA DI OLTRE 307MILA METRI QUADRI



ECONOMIA

SETTIMANA EUROPEA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO, PRESIDENTE FONTANA: IMPEGNO PER CONTRASTARE INFORTUNI, PUNTIAMO SU CONTROLLI E FORMAZIONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

regione, a garantire la sicurezza e ridurre l'impatto ambientale nella gestione degli invasi e, non ultimo, al miglioramento della resilienza dell'agroecosistema irriguo tramite bonifica e irrigazione".

"Va aggiunto – prosegue Sertori – che, con questo atto, Regione Lombardia si pone nelle condizioni migliori per ottenere le risorse attraverso gli stanziamenti che saranno resi disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti" nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI).

Si tratta di una decisione che ha un impatto sull'intero territorio regionale ma che, in particolare, coinvolge i gestori della regolazione dei laghi di Idro (AIPO) e Iseo (Consorzio dell'Oglio) nonché i Consorzi di bonifica e irrigazione operanti nell'intero territorio della Lombardia.

"Regione Lombardia – conclude Sertori – mira a realizzare quegli interventi infrastrutturali utili all'incremento dello stoccaggio della risorsa irrigua e all'ottimizzazione dell'uso e della distribuzione irrigua per non correre i rischi delle due ultime annate. Siamo confidenti che il Governo troverà le risorse adeguate alla copertura delle proposte progettuali presentate".

ASSESSORE COMAZZI: INTERVENTI UTILI PRE PREVENIRE POSSIBILI CRISI – "Interventi concreti – aggiunge l'assessore regionale al Territorio e Sistemi verdi, Gianluca Comazzi – che aiuteranno Regione Lombardia a fronteggiare possibili future situazioni di crisi idrica. Una decisione che avrà certamente risvolti positivi su tutto il territorio regionale".



DIVERTIMENTI

Milano. Aperte le prevendite di "A CHRISTMAS MAGIC" con tariffe a disponibilità limitata



ATTUALITÀ

"QUALCUNO BUSSA AL TUO CUORE", LETTERA DEI VESCOVI LOMBARDI SULLA VOCAZIONE



CRONACA

Incidente a Milano, grave pedone investito da taxi in piazzale Tripoli

Carica altri >

- Ads -

Condividi

f Facebook

X Twitter

p Pinterest

+

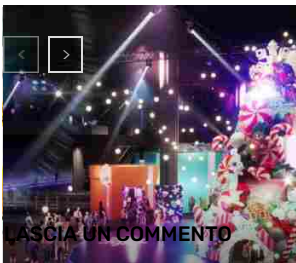
ARTICOLO PRECEDENTE

"QUALCUNO BUSSA AL TUO CUORE", LETTERA DEI VESCOVI LOMBARDI SULLA VOCAZIONE

ARTICOLO SUCCESSIVO

Milano. Aperte le prevendite di "A CHRISTMAS MAGIC" con tariffe a disponibilità limitata

ARTICOLI CORRELATI



LASCIA UN COMMENTO

Commento:



Attualità

INTERVENTI CONCRETI

Regione Lombardia approva interventi prioritari per la sicurezza idrica

Più invasi e migliore rete di distribuzione.



ATTUALITÀ Aggiornamento: 23 Ottobre 2023 17:04

Via libera, da parte della Giunta di Regione Lombardia, alla definizione degli interventi prioritari per l'anno 2023 da inserire nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI).

La Giunta ha, infatti, approvato la proposta dell'assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo risorsa idrica, Massimo Sertori, di concerto con i colleghi Alessandro Beduschi (Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste) e Gianluca Comazzi (Territorio e Sistemi verdi).

Valorizzare le risorse idriche

“Si tratta di un quadro di interventi – sottolinea l'assessore Sertori – predisposto in condivisione

con ANBI Lombardia che mira a valorizzare le risorse idriche della nostra regione, a garantire la sicurezza e ridurre l'impatto ambientale nella gestione degli invasi e, non ultimo, al miglioramento della resilienza dell'agroecosistema irriguo tramite bonifica e irrigazione".

"Va aggiunto – prosegue Sertori – che, con questo atto, Regione Lombardia si pone nelle condizioni migliori per ottenere le risorse attraverso gli stanziamenti che saranno resi disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti" nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI).

Si tratta di una decisione che ha un impatto sull'intero territorio regionale ma che, in particolare, coinvolge i gestori della regolazione dei laghi di Idro (AIPo) e Iseo (Consorzio dell'Oglio) nonché i Consorzi di bonifica e irrigazione operanti nell'intero territorio della Lombardia.

"Regione Lombardia – conclude Sertori – mira a realizzare quegli interventi infrastrutturali utili all'incremento dello stoccaggio della risorsa irrigua e all'ottimizzazione dell'uso e della distribuzione irrigua per non correre i rischi delle due ultime annate. Siamo confidenti che il Governo troverà le risorse adeguate alla copertura delle proposte progettuali presentate".

Interventi concreti

"Interventi concreti – aggiunge l'assessore regionale al Territorio e Sistemi verdi, Gianluca Comazzi – che aiuteranno Regione Lombardia a fronteggiare possibili future situazioni di crisi idrica. Una decisione che avrà certamente risvolti positivi su tutto il territorio regionale".

**NEWS SU MASSIMO
SERTORI**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Resegoneonline.it

Notiziario della provincia di Lecco

Chi siamo | Scrivici | Collabora con noi | 

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACA CULTURA SPORT TURISMO MILANO ALTRO ▼

Milano, 23 ottobre 2023 | LOMBARDIA

Agricoltura: per il 2024 da Regione 10 mln per manutenzione e bonifica

Nel suo intervento l'assessore Beduschi ha ricordato che i Consorzi di bonifica sono parte attiva e propositiva del Tavolo regionale per la risorsa idrica, coordinato dall'assessore Massimo Sertori, che proprio coinvolgendo tutti gli attori chiamati ad occuparsi di gestione delle acque, è stato fondamentale per affrontare situazioni difficili e proprio per questo è diventato uno strumento periodico e non solo emergenziale.



L'assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Alessandro Beduschi ha partecipato, lunedì 23 Ottobre, ai lavori del convegno 'Irrigazione: una risorsa per l'agricoltura, il territorio e l'ambiente della Lombardia', organizzato da ANBI Lombardia - Associazione nazionale dei consorzi di bonifica.

"Regione Lombardia - spiega l'assessore Beduschi - metterà a disposizione anche per il 2024 importanti risorse del Programma di Sviluppo rurale, stanziando circa dieci milioni di euro per interventi dedicati alle strutture irrigue e di bonifica, che hanno bisogno non solo di continua manutenzione ma anche di modernizzazione, oltre che di sviluppo delle infrastrutture extra aziendali di irrigazione".

"Mai come in questi anni - prosegue l'assessore Beduschi - i Consorzi di Bonifica lombardi hanno dimostrato il loro insostituibile ruolo nel gestire gli oltre 28.000 chilometri di canali con cui hanno saputo far fronte prima alla straordinaria siccità del 2022 e poi gli eventi meteorologici estremi della scorsa estate. Il loro ruolo è come sempre doppio e prezioso, perché oltre ad assicurare

23 ottobre 2023

Giovanni da Capestrano

CERCA



I nostri video



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

l'approvvigionamento di acqua per la nostra agricoltura sono un vero e proprio presidio di difesa idraulica per i nostri territori".

Nel suo intervento l'assessore Beduschi ha ricordato che i Consorzi di bonifica sono parte attiva e propositiva del Tavolo regionale per la risorsa idrica, coordinato dall'assessore Massimo Sertori, che proprio coinvolgendo tutti gli attori chiamati ad occuparsi di gestione delle acque, è stato fondamentale per affrontare situazioni difficili e proprio per questo è diventato uno strumento periodico e non solo emergenziale.

"Inoltre - conclude Beduschi - i Consorzi rivestono un ruolo sempre più centrale anche nella valorizzazione del territorio e dell'ambiente, curando progetti di recupero del reticolo idrico minore, per migliorare la qualità delle acque e per valorizzazione del paesaggio e della biodiversità".

■

ULTIMI ARTICOLI ►

Senza Dio non c'è pace

TUTTI I VIDEO ►

Articoli più letti

CRONACA



A Ballabio nuova vita per il parco Grignetta

OPINIONI



Editoriale - Attacco alla proprietà privata

CRONACA



A Bellano boom di raccolta differenziata dei rifiuti

LOMBARDIA



Turismo: i cuochi ambasciatori della buona cucina lombarda

Ritrovaci su Facebook



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Resegoneonline.it

Notiziario della provincia di Lecco

Chi siamo | Scrivici | Collabora con noi | 

HOME

POLITICA

ECONOMIA

CRONACA

CULTURA

SPORT

TURISMO

MILANO

ALTRO ▼

Milano, 23 ottobre 2023 | LOMBARDIA

Settore idrico: opere prioritarie per evitare il rischio siccità

La Giunta ha, infatti, approvato la proposta dell'assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo risorsa idrica, Massimo Sertori, di concerto con i colleghi Alessandro Beduschi (Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste) e Gianluca Comazzi (Territorio e Sistemi verdi).



Via libera, da parte della Giunta di Regione Lombardia, alla definizione degli interventi prioritari per l'anno 2023 da inserire nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNIISII).

La Giunta ha, infatti, approvato la proposta dell'assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo risorsa idrica, Massimo Sertori, di concerto con i colleghi Alessandro Beduschi (Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste) e Gianluca Comazzi (Territorio e Sistemi verdi).

"Si tratta di un quadro di interventi - sottolinea l'assessore Sertori - predisposto in condivisione con ANBI Lombardia che mira a valorizzare le risorse idriche della nostra regione, a garantire la sicurezza e ridurre l'impatto ambientale nella gestione degli invasi e, non ultimo, al miglioramento della resilienza dell'agroecosistema irriguo tramite bonifica e irrigazione".

"Va aggiunto - prosegue Sertori - che, con questo atto, Regione Lombardia si pone nelle condizioni migliori per ottenere le risorse attraverso gli stanziamenti che saranno resi disponibili dal Ministero delle

23 ottobre 2023

Giovanni da Capestrano

CERCA



I nostri video



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Infrastrutture e Trasporti" nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNIISII).

Si tratta di una decisione che ha un impatto sull'intero territorio regionale ma che, in particolare, coinvolge i gestori della regolazione dei laghi di Idro (AIPO) e Iseo (Consorzio dell'Oglio) nonché i Consorzi di bonifica e irrigazione operanti nell'intero territorio della Lombardia.

"Regione Lombardia - conclude Sertori - mira a realizzare quegli interventi infrastrutturali utili all'incremento dello stoccaggio della risorsa irrigua e all'ottimizzazione dell'uso e della distribuzione irrigua per non correre i rischi delle due ultime annate. Siamo confidenti che il Governo troverà le risorse adeguate alla copertura delle proposte progettuali presentate".

"Interventi concreti - aggiunge l'assessore regionale al Territorio e Sistemi verdi, Gianluca Comazzi - che aiuteranno Regione Lombardia a fronteggiare possibili future situazioni di crisi idrica. Una decisione che avrà certamente risvolti positivi su tutto il territorio regionale".



► [Elenco progetti](#)

ULTIMI ARTICOLI ►

Senza Dio non c'è pace

[TUTTI I VIDEO ►](#)

Articoli più letti

CRONACA



A Ballabio nuova vita per il parco Grignetta

OPINIONI



Editoriale - Attacco alla proprietà privata

CRONACA



A Bellano boom di raccolta differenziata dei rifiuti

LOMBARDIA



Turismo: i cuochi ambasciatori della buona cucina lombarda

Ritrovaci su Facebook



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Milano, 23 ottobre 2023 | LOMBARDIA

Agricoltura: per il 2024 da Regione 10 mln per manutenzione e bonifica

Nel suo intervento l'assessore Beduschi ha ricordato che i Consorzi di bonifica sono parte attiva e propositiva del Tavolo regionale per la risorsa idrica, coordinato dall'assessore Massimo Sertori, che proprio coinvolgendo tutti gli attori chiamati ad occuparsi di gestione delle acque, è stato fondamentale per affrontare situazioni difficili e proprio per questo è diventato uno strumento periodico e non solo emergenziale.



L'assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste Alessandro Beduschi ha partecipato, lunedì 23 Ottobre, ai lavori del convegno 'Irrigazione: una risorsa per l'agricoltura, il territorio e l'ambiente della Lombardia', organizzato da ANBI Lombardia - Associazione nazionale dei consorzi di bonifica.

"Regione Lombardia - spiega l'assessore Beduschi - metterà a disposizione anche per il 2024 importanti risorse del Programma di Sviluppo rurale, stanziando circa dieci milioni di euro per interventi dedicati alle strutture irrigue e di bonifica, che hanno bisogno non solo di continua manutenzione ma anche di modernizzazione, oltre che di sviluppo delle infrastrutture extra aziendali di irrigazione".

"Mai come in questi anni - prosegue l'assessore Beduschi - i Consorzi di Bonifica lombardi hanno dimostrato il loro insostituibile ruolo nel gestire gli oltre 28.000 chilometri di canali con cui hanno saputo far fronte prima alla straordinaria siccità del 2022 e poi gli eventi meteorologici estremi della scorsa estate. Il loro ruolo è come sempre doppio e prezioso, perché oltre ad assicurare

23 ottobre 2023

Giovanni da Capestrano

CERCA



I nostri video



l'approvvigionamento di acqua per la nostra agricoltura sono un vero e proprio presidio di difesa idraulica per i nostri territori".

Nel suo intervento l'assessore Beduschi ha ricordato che i Consorzi di bonifica sono parte attiva e propositiva del Tavolo regionale per la risorsa idrica, coordinato dall'assessore Massimo Sertori, che proprio coinvolgendo tutti gli attori chiamati ad occuparsi di gestione delle acque, è stato fondamentale per affrontare situazioni difficili e proprio per questo è diventato uno strumento periodico e non solo emergenziale.

"Inoltre - conclude Beduschi - i Consorzi rivestono un ruolo sempre più centrale anche nella valorizzazione del territorio e dell'ambiente, curando progetti di recupero del reticolo idrico minore, per migliorare la qualità delle acque e per valorizzazione del paesaggio e della biodiversità".

ULTIMI ARTICOLI

Senza Dio non c'è pace

TUTTI I VIDEO ▶

Articoli più letti

LOMBARDIA



Lombardia: premio alla memoria a Silvio Berlusconi

POLITICA



Assolombarda incontra il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri

OPINIONI



Per la decrescita felice si parte da conto corrente e casa

CRONACA



Sondrio: intervento edilizio in via Carducci

Appuntamenti

Ottobre, 2023						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

Milano, 23 ottobre 2023 | LOMBARDIA

Settore idrico: opere prioritarie per evitare il rischio siccità

La Giunta ha, infatti, approvato la proposta dell'assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo risorsa idrica, Massimo Sertori, di concerto con i colleghi Alessandro Beduschi (Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste) e Gianluca Comazzi (Territorio e Sistemi verdi).



Via libera, da parte della Giunta di Regione Lombardia, alla definizione degli interventi prioritari per l'anno 2023 da inserire nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI).

La Giunta ha, infatti, approvato la proposta dell'assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo risorsa idrica, Massimo Sertori, di concerto con i colleghi Alessandro Beduschi (Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste) e Gianluca Comazzi (Territorio e Sistemi verdi).

"Si tratta di un quadro di interventi - sottolinea l'assessore Sertori - predisposto in condivisione con ANBI Lombardia che mira a valorizzare le risorse idriche della nostra regione, a garantire la sicurezza e ridurre l'impatto ambientale nella gestione degli invasi e, non ultimo, al

23 ottobre 2023

Giovanni da Capestrano

CERCA



I nostri video

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

miglioramento della resilienza dell'agroecosistema irriguo tramite bonifica e irrigazione".

"Va aggiunto - prosegue Sertori - che, con questo atto, Regione Lombardia si pone nelle condizioni migliori per ottenere le risorse attraverso gli stanziamenti che saranno resi disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti" nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI).

Si tratta di una decisione che ha un impatto sull'intero territorio regionale ma che, in particolare, coinvolge i gestori della regolazione dei laghi di Idro (AlPo) e Iseo (Consorzio dell'Oglio) nonché i Consorzi di bonifica e irrigazione operanti nell'intero territorio della Lombardia.

"Regione Lombardia - conclude Sertori - mira a realizzare quegli interventi infrastrutturali utili all'incremento dello stoccaggio della risorsa irrigua e all'ottimizzazione dell'uso e della distribuzione irrigua per non correre i rischi delle due ultime annate. Siamo confidenti che il Governo troverà le risorse adeguate alla copertura delle proposte progettuali presentate".

"Interventi concreti - aggiunge l'assessore regionale al Territorio e Sistemi verdi, Gianluca Comazzi - che aiuteranno Regione Lombardia a fronteggiare possibili future situazioni di crisi idrica. Una decisione che avrà certamente risvolti positivi su tutto il territorio regionale".



[Elenco progetti](#)

ULTIMI ARTICOLI



Senza Dio non c'è pace

[TUTTI I VIDEO](#)

Articoli più letti

LOMBARDIA



Lombardia: premio alla memoria a Silvio Berlusconi

POLITICA



Assolombarda incontra il Vicepresidente del Consiglio

OPINIONI



Per la decrescita felice si parte da conto corrente e casa

CRONACA



Sondrio: intervento edilizio via Carducci

Appuntamenti

◀ Ottobre, 2023 ▶

LUN MAR MER GIO VEN SAB
DOM



Sezioni

HOME

EDITORIALI CRONACA

CULTURA

SPETTACOLO

POLITICA EVENTI

CHI
SIAMO

AZIENDE IN
VETRINA

 Login



VIVEREMILANO

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis



Lunedì 23 Ottobre 2023

Inviateci le vostre segnalazioni

Iscriviti alla newsletter

MUNICIPIO 1	MUNICIPIO 2	MUNICIPIO 3	MUNICIPIO 4	MUNICIPIO 5	MUNICIPIO 6	MUNICIPIO 7	MUNICIPIO 8	MUNICIPIO 9	MILANO CITTÀ	CITTÀ METROPOLITANA
----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	-----------------	------------------------

2024, da Regione 10 milioni per strutture irrigue e di bonifica

23 ottobre 2023

DALLA LOMBARDIA



Consorzi sono fondamentali, hanno il nostro sostegno

L'assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, [Alessandro Beduschi](#), ha partecipato, lunedì 23 ottobre, ai lavori del convegno 'Irrigazione: una risorsa per l'agricoltura, il territorio e l'ambiente della Lombardia', organizzato da [ANBI Lombardia - Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica](#).

Fondi dalla Lombardia per strutture irrigue e di bonifica



La verità nascosta

di Albertina Fancetti e Antonio

Mecca

EDB Edizioni



Milano in Giallo

di Albertina Fancetti, Franco

Mercoli, Alighiero Nonnis, Mario

Pace

EDB Edizioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

“**Regione Lombardia** – spiega l’assessore Beduschi – metterà a disposizione anche per il 2024 importanti risorse del Programma di sviluppo rurale, stanziando circa dieci milioni di euro per interventi dedicati alle strutture irrigue e di bonifica, che hanno bisogno non solo di continua manutenzione ma anche di modernizzazione, oltre che di sviluppo delle infrastrutture extra aziendali di irrigazione”.

Oltre 28.000 chilometri di canali



“Mai come in questi anni – prosegue – i Consorzi di bonifica lombardi hanno dimostrato un insostituibile ruolo nel gestire gli oltre 28.000 chilometri di canali. Una rete con cui hanno saputo far fronte prima alla straordinaria siccità del 2022. E che poi ha avuto parte importante negli eventi meteorologici estremi della scorsa estate. Il loro ruolo è come sempre doppio e prezioso. Questo perché oltre ad assicurare l’approvvigionamento di acqua per la nostra agricoltura sono un vero e proprio presidio di difesa idraulica per i nostri territori”.

Nel suo intervento l’assessore Beduschi ha ricordato che i Consorzi di bonifica sono parte attiva e propositiva del **Tavolo regionale per la risorsa idrica**, coordinato dall’assessore **Massimo Sertori**, che proprio coinvolgendo tutti gli attori chiamati a occuparsi di gestione delle acque, è stato fondamentale per affrontare situazioni difficili e proprio per questo è diventato uno strumento periodico e non solo emergenziale.

Consorzi centrali per tutela territorio



“Inoltre – conclude l’assessore Beduschi – i Consorzi rivestono un ruolo sempre più centrale anche nella valorizzazione del territorio e dell’ambiente. Lo manifestano curando progetti di recupero del reticolo idrico minore, migliorando la qualità delle acque e valorizzando il paesaggio e la biodiversità”.

Sara Cappelluti



Com'è bella Milano
di Albertina Fancetti
EDB Edizioni



L'Osteria degli Orchi
di Albertina Fancetti
EDB Edizioni



VIVEREMILANO

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis



Lunedì 23 Ottobre 2023

Inviateci le vostre segnalazioni

Iscriviti alla newsletter

MUNICIPIO 1	MUNICIPIO 2	MUNICIPIO 3	MUNICIPIO 4	MUNICIPIO 5	MUNICIPIO 6	MUNICIPIO 7	MUNICIPIO 8	MUNICIPIO 9	MILANO CITTÀ	CITTÀ METROPOLITANA
----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	-----------------	------------------------

Settore idrico: scelte opere prioritarie contro rischio 'siccità'

23 ottobre 2023

DALLA LOMBARDIA

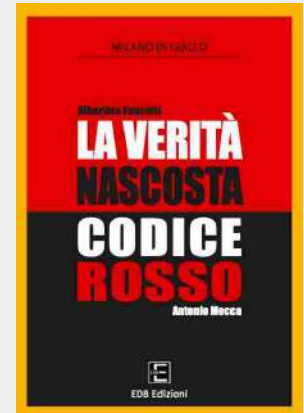


Attenzione concreta a tutto il territorio

Via libera, da parte della [Giunta di Regione Lombardia](#), alla definizione delle opere prioritarie per l'anno 2023 da inserire nel **Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI)**.

Le opere prioritarie del settore idrico per la Lombardia

La Giunta ha, infatti, approvato la proposta dell'assessore agli Enti locali, Montagna, Risorse energetiche e Utilizzo risorsa idrica, [Massimo Sertori](#), di



La verità nascosta

di Albertina Fancetti e Antonio Mecca
EDB Edizioni



Milano in Giallo

di Albertina Fancetti, Franco Mercoli, Alighiero Nonnis, Mario Pace
EDB Edizioni

concerto con i colleghi [Alessandro Beduschi](#) (Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste) e [Gianluca Comazzi](#) (Territorio e Sistemi verdi).

Quadro condiviso con ANBI

“Si tratta di un quadro di interventi – sottolinea l’assessore Sertori – predisposto in condivisione con ANBI Lombardia. Un ventaglio di proposte che mira a valorizzare le risorse idriche della nostra regione, a garantire la sicurezza e ridurre l’impatto ambientale nella gestione degli invasi e, non ultimo, al miglioramento della resilienza dell’agroecosistema irriguo tramite bonifica e irrigazione”.

Condizioni per ulteriori risorse e risparmi

“Va aggiunto – prosegue Sertori – che, con questo atto, Regione Lombardia si pone nelle condizioni migliori per ottenere ulteriori risorse. Ciò attraverso gli stanziamenti che saranno resi disponibili dal **Ministero delle Infrastrutture e Trasporti** nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico (PNISSI)”.

Si tratta infatti di una decisione che ha un impatto sull’intero territorio regionale. In particolare, però, coinvolge i gestori della regolazione dei laghi di Idro ([AIPo](#)) e Iseo (Consorzio dell’Oglio) nonché i Consorzi di bonifica e irrigazione operanti nell’intero territorio della Lombardia.

Stoccaggio della risorsa irrigua

“Regione Lombardia – conclude Sertori – mira a realizzare quegli interventi infrastrutturali utili all’**incremento dello stoccaggio della risorsa irrigua**. E, nel contempo, a realizzare opere utili anche all’ottimizzazione dell’uso e della distribuzione irrigua. Con l’obiettivo di non correre i rischi delle due ultime annate. Siamo fiduciosi che il Governo troverà le risorse adeguate alla copertura delle proposte progettuali presentate”.

Comazzi: interventi utili per prevenire possibili crisi

“Interventi concreti – aggiunge l’assessore regionale al Territorio e Sistemi verdi, Gianluca Comazzi – che aiuteranno Regione Lombardia a fronteggiare possibili future situazioni di crisi idrica. Una decisione che avrà certamente risvolti positivi su tutto il territorio regionale”.

Qui l’[elenco dei progetti inseriti nell’Allegato A e ritenuti prioritari](#) dalla Giunta di Regione Lombardia.



Tweet

Articolo successivo



Com'è bella Milano

di Albertina Fancetti

EDB Edizioni



L'Osteria degli Orchi

di Albertina Fancetti

EDB Edizioni